



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 13 settembre 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 10

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 26
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 27
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 28
— Bandi di gara	» 28

Altri annunci:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 38
---	------

— Rettifiche	» 39
------------------------	------

— Indice degli annunci commerciali	Pag. 39
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BRIOSCHI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Assago (MI), pal. WCT - strada 1 Milanofiori
Capitale sociale L. 122.511.447.506 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 7049, vol. 258, fasc. 63
Codice fiscale n. 00720900158

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Assago presso il Forum Milanofiori in via Di Vittorio - Assago (MI) per il giorno 30 settembre alle ore 10 in prima convocazione e per il 1° ottobre 1993, stessi luogo e ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto.

p. Il presidente

L'amministratore delegato: Luca Cabassi

S-16234 (A pagamento).

ELCAT - S.p.a.

Sede in Rivoli (TO), corso Francia 98
Capitale sociale L. 26.600.084.000
Tribunale di Torino fasc. soc. 274/77

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rivoli (TO), corso Francia, 98, per il giorno 30 settembre 1993 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è sin d'ora indetta per il giorno 1° ottobre 1993 stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la sede sociale, a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Luigi Brandoli

S-16239 (A pagamento).

AGRICENTER - S.p.a.

Sede in Verona, viale del Lavoro, 8

Capitale sociale L. 611.000.000

Registro ditte n. 218912 C.C.I.A.A. di Verona

Registro società n. 28773 Tribunale di Verona

Fasc. atti comm. n. 33953 Tribunale di Verona

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Verona, viale del Lavoro, 8, per il giorno 4 ottobre 1993 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripiano perdite d'esercizio;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Conseguente modifica art. 5 dello Statuto sociale.

Verona, 31 agosto 1993

p. Agricenter - S.p.a.

Il vice presidente: on. Franco Borgo

C-21935 (A pagamento).

TECDIS - S.p.a.

Sede legale in Châtillon, Rue de la Gare, 41

Capitale sociale L. 11.248.900.000

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà in Châtillon (Aosta), rue de la Gare, 41, il 30 settembre 1993, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, il 7 ottobre 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale per perdite e contestuale aumento;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge e di statuto le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale, o l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Ivrea, o la Bank of Tokyo, Ltd., sede di Milano, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Châtillon, 2 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
Naoki Tamura

C-21939 (A pagamento).

MULTIPLA - S.p.a.

Sede in Germignaga (VA), via Huber n. 4

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese, reg. soc. n. 11692

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Claudia Pisciotta in Luino, via XXV Aprile n. 31/c per il giorno 7 ottobre 1993 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 ottobre 1993 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Finartes S.r.l. nella Multipla S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Il presidente: H. U. Stehli.

C-21940 (A pagamento).

SIVIAGGI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. Saffi, 12

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 245821/6498/21

Codice fiscale n. 07795580153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa di via Cavour n. 12 in prima convocazione il giorno 29 settembre 1993 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 30 settembre 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea sia in prima che in seconda convocazione gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le Casse sociali nella sede amministrativa in Varese, via Cavour n. 12.

Varese, 3 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gandolfi Gianvittorio

C-21941 (A pagamento).

GELOSTANDARD - S.p.a.

Monteriggioni (SI), via del Pozzo n. 1, località S. Martino

Capitale sociale L. 836.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00049150527

Gli azionisti della Gelostandard S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 settembre 1993 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Pacchetto azionario ex-Coppola Rocco;
2. Ampliamento stabilimento ed opere di manutenzione straordinaria;
3. Comunicazioni del presidente;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 1° ottobre 1993 alle ore 16, nello stesso luogo.

Monteriggioni, 31 agosto 1993

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Paolo Cappannelli

C-21947 (A pagamento).

S.I.T. BELLAMONTE - S.p.a.

Sede in Bellamonte di Predazzo, via Azzole, 1
Capitale sociale L. 1.555.587.000 interamente versato
Tribunale di Trento n. 7230

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Aula Magna del Municipio di Predazzo il giorno 6 ottobre 1993 alle ore 20 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 ottobre 1993, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio al 30 giugno 1993;
4. Compenso Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Bellamonte, 1° settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Longo Simone

C-21950 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - S.p.a.

Sede sociale in Pesaro, corso XI Settembre n. 22
Capitale sociale L. 255.000.000.000
Tribunale di Pesaro, reg. soc. n. 11559
Capogruppo del «Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Pesaro»

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 8 ottobre 1993 alle ore 18, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1993 alle ore 18 presso la sede sociale in Pesaro, corso XI Settembre n. 22 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni allo statuto sociale in relazione a: recepimento della normativa del decreto legislativo n. 481/1992 in merito all'operatività delle aziende di credito; adeguamento alla normativa vigente in materia di gruppi creditizi; riformulazione della disciplina inerente le deleghe della rappresentanza.

Per intervenire in assemblea i soci devono depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, per le azioni non distribuite hanno diritto di intervenire coloro che risultino iscritti nel libro soci.

Pesaro, 2 settembre 1993

Il presidente: avv. Gianfranco Sabbatini.

C-21968 (A pagamento).

SVILUPPO IMPRESE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lunigiana n. 40
Capitale sociale L. 1.774.480.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
al n. 291790/7416/40 registro società
Codice fiscale n. 09642990155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via S. Senatore, 10, presso lo studio del notaio La Civita per il giorno 29 settembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 settembre 1993 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 luglio 1993 e delibera conseguente;
2. Modifica denominazione sociale.

Il presidente: Lorenzo Kessler. *

C-21993 (A pagamento).

ITALCAR - S.p.a.

Sede in Porcari (LU), viale G. Puccini n. 28
Capitale sociale L. 675.000.000 interamente versato
Tribunale di Lucca reg. soc. n. 6216

I signori obbligazionisti possessori di certificati obbligazionari emessi in esecuzione della delibera straordinaria del 17 dicembre 1983, sono convocati in assemblea in Lucca, viale Regina Margherita n. 163, presso lo studio del notaio Domenico Costantino per il giorno 29 settembre 1993 alle ore 19 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Potranno intervenire all'assemblea i portatori delle obbligazioni emesse e tutt'ora in circolazione.

Lucca, 1° settembre 1993

L'amministratore unico: Ardeni Franco.

C-21994 (A pagamento).

SOLE - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8685 reg. soc. Tribunale di Pordenone
Codice fiscale n. 00978400596

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 29 settembre 1993 alle ore 11 presso la sede amministrativa in Pordenone, località Comina, via Consorziale n. 13, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 30 settembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana o la Dresdner Bank AG loro sedi e dipendenze, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione: Peter Huebner.

C-22076 (A pagamento).

MARCONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Palmanova n. 185
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 206337
 Codice fiscale n. 01155920109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova-Cornigliano, via A. Negrone, 1A, per le ore 15,30 del giorno 29 settembre 1993, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 settembre 1993 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio e conto profitti e perdite per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1993. Relazioni degli amministratori e dei sindaci. Delibere consenziali.

Genova, 6 settembre 1993

Il presidente: dott. ing. Raffaele Piccini.

S-16206 (A pagamento).

MARCONI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Palmanova, 185
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 124303
 Codice fiscale n. 00891140154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova-Cornigliano, via A. Negrone, 1A, per le ore 16,30 del giorno 29 settembre 1993, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 settembre 1993 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio e conto profitti e perdite per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1993. Relazioni degli amministratori e dei sindaci. Delibere consenziali;

Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il prossimo triennio.

Genova, 6 settembre 1993 *

L'amministratore delegato: dott. ing. Raffaele Piccini.

S-16207 (A pagamento).

INTUR - S.p.a.

Sede legale in San Massimo (CB) - località Campitello Matese
 Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Campobasso n. 1565
 Codice fiscale n. 00645810706
 Partita I.V.A. n. 00645810706

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 settembre 1993, alle ore 11, in Campobasso, via Pirandello n. 5, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 31 luglio 1993: provvedimenti inerenti e conseguenti;
 Operazioni sul capitale;
 Modifica denominazione sociale: provvedimenti inerenti e conseguenti;
 Modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giancarlo D'Andrea

S-16211 (A pagamento).

FINLEADER - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Colosseo n. 31
 Capitale sociale L. 8.250.000.000
 Registro società Tribunale di Roma n. 10393/86
 Partita I.V.A. n. 01848041008

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1993 alle ore 9 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 1993 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame delle situazioni patrimoniali e dei conti economici delle società partecipate al 31 luglio 1993 e del consolidato;
2. Relazione sulla situazione finanziaria delle società controllate;
3. Provvedimenti inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore: avv. Andrea Astolfoni.

S-16214 (A pagamento).

IN. CARTO 2 - S.p.a.

Sede legale in Anagni (Frosinone), località Ponte del Tremio
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Frosinone, reg. soc. n. 6453
 Camera di commercio di Frosinone n. 94710
 Codice fiscale n. 02994960108
 Partita I.V.A. n. 01711650604

È convocata per il giorno 30 settembre 1993, alle ore 8,30, in via Pretestina n. 685, Roma, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Deliberazione articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Deliberazione ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Abete.

S-16226 (A pagamento).

GIZA - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede in Bagnolo in Piano (RE), via Provinciale Sud, n. 6
 Capitale sociale nominale lire 20 miliardi
 Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia reg. società n. 6216
 Codice fiscale n. 00675020374

I sottoscritti Onigbene rag. Vener, Morandi rag. Amos, Vecchi rag. Viarda, Bertozzi rag. Luciano, Orlandi avv. Giovanni, Mazzali dott. Fabio e Pancaldi dott. Fabrizio, quali rappresentanti comuni, convocano gli obbligazionisti della società «Giza S.p.a.» in assemblea che avrà luogo in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1993 alle ore 24 ed in seconda convocazione per il giorno domenica 3 ottobre 1993 alle ore 10 in Correggio (RE), via per San Martino Piccolo n. 38, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Voto degli obbligazionisti tramite il rappresentante comune in relazione alla proposta di concordato preventivo con cessione di beni;
2. Varie ed eventuali.

Morandi rag. Amos.

S-16232 (A pagamento).

ILAT - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dell'Unione, 3
 Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via dell'Unione n. 3, per il giorno 5 ottobre 1993 ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 6 ottobre 1993 alle ore 10,30 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di un sindaco effettivo, dimissioni amministratore unico, nomina nuovo amministratore unico e determinazione del compenso;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle vigenti istituzioni di legge.

L'amministratore unico: Riva Carlo.

S-16235 (A pagamento).

NIKOLS CGA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via V. Viviani n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 272135, vol. 7024, fasc. 35

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del 14 ottobre 1993 in Vicenza, corso Palladio 42, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 ottobre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due consiglieri;
2. Attribuzione di emolumenti;
3. varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Paolo Marzotto

S-16237 (A pagamento).

EUROSOLARE - S.p.a.

San Donato Milanese, via Emilia, 1
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. 324883, vol. 8080, fasc. 33
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10627480154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese, via Emilia, 1, per il giorno 4 ottobre 1993 alle ore 11,30, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 ottobre 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e della durata del periodo di carica, e del suo presidente.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Collegio sindacale
 Il presidente: dott. Ferruccio Mauro

S-16245 (A pagamento).

COPIGRAPH ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Settimo Milanese (MI), via Murri, 1
 Capitale sociale L. 917.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01979200159

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio legale De Berti & Jacchia, in Milano, Foro Buonaparte n. 20, per il giorno 30 settembre 1993, alle ore 12, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame di una situazione patrimoniale intermedia. Deliberazioni conseguenti, anche ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Trasformazione della società nel tipo a responsabilità limitata;
3. Approvazione di un nuovo testo organico di statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, ovvero presso le casse sociali.

Milano, 6 settembre 1993

Per mandato del Consiglio di amministrazione:
 avv. Gianni Forlani

S-16246 (A pagamento).

SOCIETÀ CONTEC - S.p.a.

Sede in Modena, via Colonna n. 24 - San Damaso
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6230 reg. soc. Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00181270364

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso lo studio del notaio Giovanni Marani, in Modena, viale Martiri Libertà 28, per le ore 11 del giorno 29 settembre 1993 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1993, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azzerramento del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione a L. 300.000.000 previa copertura delle perdite residue,

Deposito di azioni a norma di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Ferioli dott. Vittorio.

S-16255 (A pagamento).

COPHARM - S.p.a.

Sede in Muggia (TS), via Petronio n. 3
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Tribunale di Trieste reg. soc. n. 7981
 Codice fiscale n. 00593000326

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giulio Flora in Trieste, via Genova, 14 per il giorno 29 settembre 1993 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 30 settembre 1993 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali; varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Carlo Mantovani

S-16256 (A pagamento).

SIPET - S.p.a.**Società Italiana Polietilene Tereftalato**

Sede in Patrica (Frosinone), via Morolense km 10
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Frosinone n. 6545
 C.C.I.A.A. di Frosinone n. 9620
 Codice fiscale n. 01715570600

Gli azionisti della SIPET - Società Italiana Polietilene Tereftalato S.p.a. - sono convocati in Assemblea Straordinaria presso la Shell Italia S.p.a. di Milano, via Londondry n. 2, per il giorno 29 settembre 1994, alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 30 settembre 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione per copertura perdite ed aumento del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato l'assemblea.

Patrica, 8 settembre 1993

Il presidente: Zaverio Rovea.

S-16264 (A pagamento).

TECMEA - S.p.a.

Sede in Roma, via Gregorovius n. 12
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2458/78 del reg. soc. del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 03240830582
 Partita I.V.A. n. 01174791002

Gli azionisti sono convocati in assemblea, presso il notaio Mario Foa in Roma, viale Mazzini n. 140 per il giorno 29 settembre 1993 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo, stesso luogo, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali per scadenza dei termini e determinazione del compenso;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

b) Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da via Gregorovius n. 12 a via Flavia n. 3 sempre in Roma.

Potranno partecipare i soci che, almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la casse sociali.

L'amministratore unico: Giovanni Diamante.

S-16267 (A pagamento).

EUROSICURITIES - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Barca, 26

Iscritta al registro della società
del Tribunale di Bologna al n. 38045

Codice fiscale n. 03393740372

I soci della suintestata società sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo in prima convocazione il 29 settembre 1993 alle ore 17,30 presso la sede sociale del socio Coopervice S.r.l. in via Galliano 10, Reggio Emilia, ed in eventuale seconda convocazione il 30 settembre 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Incerti Villi.

S-16278 (A pagamento).

GROUP - S.p.a.

Sede in Formello (Roma), via Roma, 16

Capitale sociale L. 499.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01238940561

Partita I.V.A. n. 04548471004

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 29 settembre 1993 alle ore 16 presso la sede in prima convocazione e il 30 settembre 1993 stessa ora e luogo in seconda per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni amministratore unico e Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 marzo 1993.

Il deposito delle azioni è regolato da statuto.

L'amministratore unico: Venturi Sergio.

S-16295 (A pagamento).

G. D'ANNA CASA EDITRICE - S.p.a.

Sede in Firenze, via dei Della Robbia n. 26
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Durata 31 dicembre 2050

Tribunale di Firenze reg. soc. n. 34168

Codice fiscale n. 01869080489

L'assemblea ordinaria dei soci è indetta, in prima convocazione, presso la sede sociale, ad ore 17,30 del giorno 4 ottobre 1993 ed, occorrendo, in seconda convocazione per la stessa ora e nello stesso luogo del giorno 5 ottobre 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale, per il triennio 1994/1995;

Determinazione del relativo compenso.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti, dovranno depositare, in termini, i titoli azionari presso le casse della società, ovvero presso la banca C. Steinhilber & C. S.p.a. con sede in Firenze, via Sasseti, 4, quale cassa sussidiariamente incaricata.

p. II Consiglio di amministrazione:

Un consigliere delegato: Guido D'Anna

F-1130 (A pagamento).

SOGEN FIDITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ciardi n. 9

Capitale sociale L. 53.000.000.000

Tribunale di Milano n. 261517 vol. 6812 fasc. 17

Il giorno 30 settembre 1993 alle ore 18,15 in Milano, via Ciardi n. 9 in prima convocazione ed il giorno 1° ottobre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, si terrà l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**a) Sede ordinaria:**

Fissazione del numero degli amministratori ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale e nomina di un nuovo amministratore.

b) Sede straordinaria:

Modifica di sedi secondarie.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale o presso la Società Generale.

Il presidente: Guido Rosa.

M-7967 (A pagamento).

CRESTITALIA - S.p.a.

Sede in Ameglia (SP), via Armezzone

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
iscritta al Tribunale di La Spezia ai numeri 19673/2344/3518

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 ottobre 1993, alle ore 10,30, presso la sede lega, in Ameglia, via Armezzone, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine al capitale sociale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. II Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Massimo Cremona

M-7969 (A pagamento).

AMBROFID - Gestioni Fiduciarie - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Algardi, 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Milano del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., piazza Paolo Ferrari n. 10, per il giorno 14 ottobre 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1993, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno e conferimento dei relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., piazza Paolo Ferrari 10, Milano.

Milano 2 settembre 1993

Ambrofidi - S.p.a.

L'amministratore delegato: Sandro De Bernardis

M-7973 (A pagamento).

REFORMING - S.p.a.

Sede in Milano, Tribunale di Milano
Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 2 ottobre 1993, ore 10,30 in Milano, via Cosimo del Fante 4, e in seconda adunanza nello stesso luogo per il giorno 9 ottobre 1993, ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Altre ed eventuali.

A norma di legge potranno partecipare all'assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

L'amministratore unico: dott. Agop Manoukian.

M-7974 (A pagamento).

DIVERSEY - S.p.a.

Sede sociale in Bagnolo Cremasco (CR)
Capitale sociale L. 1.060.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 settembre 1993 alle ore 9 presso gli uffici amministrativi della società in Milano, via Meucci 40, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio 31 marzo 1993;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio 31 marzo 1993;
3. Bilancio al 31 marzo 1993 e deliberazioni relative;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1993-94 - 1994-95 - 1995-96 previa determinazione del numero dei suoi membri e dei relativi emolumenti;

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora fissata per il giorno 1° ottobre 1993, stessa ora e luogo.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni liberi prima presso gli uffici di Milano o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 2 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Sergio Orlando

M-7980 (A pagamento).

SIVI ILLUMINAZIONE - S.p.a.

Sede in Cavazzale (Vicenza)
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Tribunale di Vicenza, reg. soc. 3387, vol. 2474/B

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale associato di Palma Castiglione e Pignatti Morano, via Giovasio 11, Milano, il 4 ottobre 1993 alle ore 10, e l'8 ottobre 1993 alle ore 17 in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di estensione della durata della Società e spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 dicembre al 30 novembre di ogni anno: conseguente modifica degli articoli 5 e 32 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il segretario del Consiglio di amministrazione:
avv. Tomaso Pignatti Morano

M-7984 (A pagamento).

MARIO VALENTINO - S.p.a.

Sede in Napoli, via Fontanelle n. 85
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 82/74
Codice fiscale n. 00694090630

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli alla via Fontanelle 85, per il giorno 1° ottobre 1993 alle ore 16 in prima convocazione, e per il giorno 4 ottobre 1993 stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento di incarichi per l'esercizio per le azioni di responsabilità deliberate dall'assemblea del 27 luglio 1993;
2. Determinazione compensi agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea si applicano le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nino Cardarelli

N-547 (A pagamento).

MENNA DR. NICOLA & C. - S.p.a.
Sede Palma Campania (NA), corso Trieste, 200

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale in Palma Campania (NA) al corso Trieste n. 200 per il giorno 30 settembre 1993 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1993 alle ore 19 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Anticipo soci in c/aumento capitale sociale: determinazione;
2. Esame situazione economico-patrimoniale della società;
3. Dimissioni organo amministrativo e sua sostituzione;
4. Richiesta di nomina amministratore giudiziario;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Menna Nicola

N-552 (A pagamento).

SPEF - S.p.a.
Torino, via Genovesi 4
Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato L. 750.000.000
Tribunale di Torino, registro delle società n. 2390/80
Codice fiscale 03710780010

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 30 settembre 1993 alle ore 9 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione, stessa data e luogo, alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti a norma art. 2364 del Codice civile in ordine all'esercizio sociale al 31 dicembre 1992;
Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma di legge, presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Sandri rag. Maria Grazia.

T-2063 (A pagamento).

SO.FIN PIEMONTE - S.p.a.
Sede in Torino, corso Montevecchio 45
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino, fasc. 4307/82
Codice fiscale 00909700064

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 4 ottobre 1993, alle ore 16, presso l'Hotel Regina Po, strada Torino n. 29, Moncalieri (TO), per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale
L. 5.000.000.000 a L. 6.000.000.000 con sovrapprezzo;
Delibera di non ricostituzione delle riserve ex legge n. 413/91-72/83.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 7 ottobre 1993, stesso luogo ed ora.

Deposito delle azioni, a termini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
rag. Arturo Benasciutti

T-2064 (A pagamento).

AMP ITALIA - S.p.a.
Sede in Collegno (Torino), corso Fratelli Cervi n. 15
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Tribunale di Torino, reg. soc. 593/59

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Collegno (Torino), corso Fratelli Cervi n. 15, per il 4 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per il 5 ottobre 1993 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento; deliberazioni inerenti;
Proposta di modifica degli artt. 12 e 23 dello statuto in materia di convocazione di assemblea e consiglio;
Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge dovrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il Credito italiano, sede di Torino.

Collegno, 31 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Thomas Di Clemente

T-2065 (A pagamento).

MOBILVALOR HOLDING - S.p.a.
Sede Milano, via Lorenzo di Credi n. 4
Capitale L. 20.000.000.000
Tribunale di Milano n. 138565
Codice fiscale e partita IVA 03495110151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 ottobre 1993 alle ore 17, in Milano, piazza Mercanti n. 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 5 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea, deposito azioni presso la sede almeno cinque giorni prima.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Errani Luciano

T-2066 (A pagamento).

ARMANDO CURCIO EDITORE - S.p.a.*(in amministrazione controllata)**Convocazione dei creditori per la votazione*

Il Tribunale di Roma, con decreto A.C. n. 285 del 22-25 giugno 1993 ha ammesso alla procedura di amministrazione controllata, per il periodo di due anni, la Armando Curcio Editore S.p.a. con sede in Roma, via IV Novembre n. 149 ed ha nominato giudice delegato il presidente dott. Ivo Greco e commissario giudiziale l'avv. Dario Di Gravio, con studio in Roma, via Anapo n. 29.

L'adunanza dei creditori per deliberare sulla proposta di amministrazione controllata è fissata per il giorno 21 settembre 1993 alle ore 10 nella sede del Tribunale fallimentare di Roma, viale delle Milizie n. 3.

La proposta sarà approvata se riporterà il voto favorevole della maggioranza dei creditori chirografari che rappresenti la maggioranza dei crediti.

Il voto può essere espresso anche prima dell'adunanza con lettera o telegramma, precisando l'importo del credito.

Dario Di Gravio.

S-16210 (A pagamento).

A.I.T. E.C. - S.p.a.**Applied Information Technologies**

Sede in Milano, Foro Buonaparte 31

Capitale sociale L. 1.035.240.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. 263801

Codice fiscale 08526320158

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 9 del 30 settembre 1993 in Milano, viale Monte Grappa n. 3, in prima convocazione e occorrendo il 1° ottobre 1993 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione ed osservazioni del Collegio sindacale sulla situazione patrimoniale del 10 settembre 1993;

2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Andrea Pesaro

C-22080 (A pagamento).

FERMAR - S.p.a.

Sede in Ravenna, via XIII Giugno n. 10

Capitale sociale L. 46.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Ravenna reg. soc. 6753

Partita IVA 00700930399

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10,30 di giovedì 30 settembre 1993 in Milano, via Foro Buonaparte n. 31 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni degli amministratori;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero e della durata in carica;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che depositano le loro azioni, presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Giuliani Ricci

C-22081 (A pagamento).

IPSOALEASING - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna 9

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 202633/5654/33

Codice fiscale e partita IVA 0606710150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1993, alle ore 9, presso ISVIM S.p.a., in Assago - Milanofiori, strada 3 Palazzo B7 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'amministratore unico.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

L'amministratore unico: dott. Carlo Maria Colombo.

C-22082 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**MONTEDISON - S.p.a.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte 31

Capitale sociale L. 2.916.788.109.000

Iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. n. 310653

Partita IVA n. 05114510158

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario
«Montedison 1992 - 2000 a tasso variabile»*

Pagamento cedola n. 5

Si informano i portatori delle obbligazioni «Montedison 1992 - 2000 a tasso variabile» che a partire dal 1° ottobre 1993 saranno esigibili presso le consuete casce incaricate gli interessi maturati nel periodo 1° luglio - 30 settembre 1993, pari all'importo, al netto della ritenuta fiscale del 12,50%, di L. 132.125 per ogni titolo a taglio fisso del valore nominale di L. 5.000.000, contro ritiro della cedola n. 5.

*Determinazione del tasso di interesse
della cedola n. 6 scadente il 1° gennaio 1994*

Si rende inoltre noto che, in base alle modalità stabilite dall'art. 4 del regolamento, il tasso di interesse trimestrale relativo al periodo 1° ottobre - 31 dicembre 1993 - (cedola n. 6) risulta pari al 2,55%.

Pertanto l'importo della cedola n. 6, scadente il 1° gennaio 1994, a fronte di ogni titolo a taglio fisso del valore nominale di L. 5.000.000, risulta di L. 127.500 al lordo delle ritenute di legge.

p. Montedison S.p.a.
Il presidente: Rossi Guido

C-22078 (A pagamento).

MONTEDISON - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte 31
Capitale sociale L. 2.916.788.109.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società n. 310653
Codice fiscale n. 0174030153

*Comunicato a portatori di azioni di risparmio convertibili Montedison.
Facoltà di conversione in azioni ordinarie da esercitarsi nel periodo
settembre/dicembre di ogni anno.*

Si rammenta ai portatori di azioni di risparmio convertibili Montedison che nel periodo dal 1° settembre 1993 - al 31 dicembre 1993 possono chiedere la conversione delle azioni possedute nel rapporto di:

1 azione ordinaria Montedison - godimento 1° gennaio 1993 - (ced. 3 e seguenti) del valore nominale unitario di L. 1.000, ogni azione di risparmio convertibile Montedison - godimento 1° gennaio 1993 - (ced. 3 e seguenti) del valore nominale unitario di L. 1.000 consegnata, contro versamento di L. 100 per azione, quale concorso spese di emissione.

Le richieste di conversione, dovranno essere presentate all'ufficio titoli della società in Milano, Foro Buonaparte 31, oppure presso le seguenti Casse incaricate: Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati), Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, accompagnate dai relativi titoli azionari muniti della cedola n. 3 e seguenti.

Ai convertitori verrà consegnato, tramite la stessa Cassa incaricata, un «buono» valido per l'eventuale riscossione del dividendo che dovesse essere in futuro riconosciuto, a norma dell'art. 15 della legge 216 del 7 giugno 1974, alle azioni di risparmio per l'esercizio 1992.

Le azioni di nuova emissione saranno messe a disposizione presso la Monte Titoli S.p.a.

p. Montedison S.p.a.
Il presidente: Guido Rossi

C-22079 (A pagamento).

FINAG - S.r.l.

Carini (PA), via Don Milani, 7
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Palermo, reg. soc. n. 31817, vol. 242/77
C.C.I.A.A. Palermo R.D. n. 142738

*Progetto di fusione per incorporazione (estratto) iscritto nel registro
società Tribunale di Palermo al n. 11839 in data 29 luglio 1993.*

1. Società partecipanti:

incorporante: I.C.M. - Industriale Commerciale Mediterranea S.r.l., sede Carini (PA), via Don Milani 7, Tribunale di Palermo reg. soc. n. 27018, vol. 193/165; C.C.I.A.A. Palermo R.D. n. 131748; capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato;

incorporanda: Finag S.r.l., sede in Carini (PA), via Don Milani 7, Tribunale di Palermo reg. soc. n. 31817, vol. 242/77; C.C.I.A.A. Palermo R.D. n. 142738; capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato.

2. Determinazione del rapporto di cambio: la società incorporanda risulta interamente posseduta dalla incorporante e pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile non si provvede alla determinazione del rapporto di cambio.

3. Assegnazione delle quote della incorporante: non è prevista, ai sensi del già citato art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: ai fini contabili e fiscali le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993.

5. Trattamenti riservati ai soci: non esistono particolari categorie di soci, né di quote.

6. Vantaggi particolari: dalla fusione non deriveranno particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Carini, 30 giugno 1993

p. Finag S.r.l.: (firma illeggibile).

C-21944 (A pagamento).

I.C.M. - S.r.l.

Carini (PA), via Don Milani, 7
Capitale sociale L. 90.000.000
Tribunale di Palermo, reg. soc. n. 27018, vol. 193/165
C.C.I.A.A. Palermo R.D. n. 131748

*Progetto di fusione per incorporazione (estratto) iscritto nel registro
società Tribunale di Palermo al n. 11838 in data 29 luglio 1993.*

1. Società partecipanti:

incorporante: I.C.M. - Industriale Commerciale Mediterranea S.r.l., sede Carini (PA), via Don Milani 7, Tribunale di Palermo reg. soc. n. 27018, vol. 193/165; C.C.I.A.A. Palermo R.D. n. 131748; capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiliardi) interamente versato;

incorporanda: Finag S.r.l., sede Carini (PA), via Don Milani 7, Tribunale di Palermo reg. soc. n. 31817, vol. 242/77; C.C.I.A.A. Palermo R.D. n. 142738; capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato.

2. Determinazione del rapporto di cambio: la società incorporanda risulta interamente posseduta dalla incorporante e pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile non si provvede alla determinazione del rapporto di cambio.

3. Assegnazione delle quote della incorporante: non è prevista, ai sensi del già citato art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: ai fini contabili e fiscali le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993.

5. Trattamenti riservati ai soci: non esistono particolari categorie di soci, né di quote.

6. Vantaggi particolari: dalla fusione non deriveranno particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Carini, 30 giugno 1993

p. I.C.M. S.r.l.: (firma illeggibile).

C-21945 (A pagamento).

BANCA POPOLARE UDINESE **Soc. coop. a r.l.**

Estratto delibera di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.) della delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria dell'8 maggio 1993, rep. n. 51415 notaio dott. Enrico Piccinini, omologata dal Tribunale di Udine il 17 giugno 1993 con decreto n. 825/93.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Banca Popolare Udinese società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Udine, via Cavour, 24, iscritta al n. 10 registro società del Tribunale di Udine, capitale sociale al 31 dicembre 1992 L. 9.574.273.500;

società incorporanda: S.I.B.A. Servizi Immobiliari per le Banche S.r.l., con sede in Udine, via Cavour, 24, iscritta al n. 15136 registro società del tribunale di Udine, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda: la deliberata fusione comporterà l'annullamento delle quote della S.I.B.A. S.r.l.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993, fermo il disposto del secondo comma dell'art. 2504-bis Codice civile e quindi ai soli fini del terzo comma del prefato articolo.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel Registro delle imprese presso la Cancelleria del tribunale di Udine in data 2 luglio 1993 al n. 8451 reg. d'ordine.

Udine, 16 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Roberto Tonazzi

S-16301 (A pagamento).

BAULI GRILL - S.p.a.

Sede legale in Verona, via del Perlar, 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscr. Trib. di Verona n. 5183 reg. soc. n. 10087 FAC
Codice fiscale e Partita IVA n. 00231940230

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con deliberazione in data 26 maggio 1993 n. 66738 di repertorio notaio Gianfranco Tomezzoli di Verona, omologata da Tribunale di Verona in data 1° luglio 1993 al n. 1530/93 R.R. trascritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Verona il 19 luglio 1993, l'assemblea dei soci ha deliberato la fusione nella società Immobiliare del Perlar S.p.a. come sede in Verona, via del Perlar n. 2, mediante incorporazione nella stessa.

Non sono previsti rapporti di cambio, modalità di assegnazioni di quote, data di partecipazione agli utili detenendo l'incorporante l'intero capitale della incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante al 1° gennaio 1993.

Non sono state adottate deliberazioni aventi l'oggetto previsto dai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il legale rappresentante: (firma illeggibile).

C-21936 (A pagamento).

IMMOBILIARE DEL PERLAR - S.p.a.

Sede legale in Verona, via del Perlar, 2
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Iscr. Trib. di Verona n. 8592 reg. soc. n. 13462 FAC
Codice fiscale e Partita IVA n. 00557350238

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con deliberazione in data 26 maggio 1993 n. 66737 di repertorio notaio Gianfranco Tomezzoli di Verona, omologata da Tribunale di Verona in data 1° luglio 1993 al n. 1596/93 R.R. trascritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Verona il 19 luglio 1993, l'assemblea dei soci ha deliberato la fusione con la società Bauli Grill S.p.a. con sede in Verona, via del Perlar n. 2, mediante incorporazione nella stessa.

Non sono previsti rapporti di cambio, modalità di assegnazioni di quote, data di partecipazione agli utili detenendo l'incorporante l'intero capitale della incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante al 1° gennaio 1993.

Non sono state adottate deliberazioni aventi l'oggetto previsto dai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il legale rappresentante: (firma illeggibile).

C-21937 (A pagamento).

IMEMONT - S.r.l.

Urgnano, via Provinciale, 38
Capitale sociale L. 360.000.000
Tribunale di Bergamo n. 15174 (vol. 14223)

IMETECNO - S.r.l.

Urgnano, via Statale, 38
Capitale sociale L. 120.000.000
Tribunale di Bergamo n. 29625 (vol. 28674)

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con i verbali di assemblea straordinaria in data 15 luglio 1993 rep. nn. 22802-22803, del notaio Stefania Russo di Urgnano, omologati dal tribunale di Bergamo il 30 luglio 1993 ai nn. 3163-3164/93 e depositati presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo il 31 agosto 1993 ai nn. 24215-24216 le indicate società hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società Imetecno - S.r.l., nella società Imemont - S.r.l.

La fusione:

avrà come conseguenza l'annullamento delle quote che rappresentano il capitale sociale dell'incorporante;

non prevederà alcun rapporto di cambio;

non riserverà alcun trattamento particolare a favore degli amministratori;

comporterà che le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Primavesi

C-21958 (A pagamento).

IPERAUTO - S.r.l.

Maserà di Padova (PD), via Bolzani n. 134
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova nn. 33224/38540
 Codice fiscale 02296310283

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione a rogito del notaio Donato Cazzato di Padova del 28 giugno 1993 rep. n. 127951

1.2. Incorporante: Iperauto S.r.l. in Maserà di Padova (PD), via Bolzani n.134 capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato. Incorporata: Autobano S.r.l. con sede in Abano Terme (PD), via Diaz n. 80, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato.

3.4.5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non vi è stato rapporto di scambio tra le quote delle società.

6. Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1993.

7. Non vi sono categorie particolari di soci.

8. Non sono stati deliberati vantaggi a favore degli amministratori.

9. L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Padova in data 1° luglio 1993 al n. 9476 registro d'ordine.

Donato Cazzato, notaio.

C-21995 (A pagamento).

QUARTA CAFFÈ - S.p.a.

Sede in Lecce, zona industriale S.S. 16 km 950

INDUSTRIA MERIDIONALE CAFFÈ - MOKA/2 - S.r.l.

Sede in Brindisi, via Provinciale per Lecce n. 89

*Estratto dell'atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto pubblico in data 21 luglio 1993, n. 242073 di rep. del notaio Domenico Mancuso da Lecce, ivi registrato in data 4 agosto 1993 al n. 2411, l'Industria Meridionale Caffè - Moka/2 S.r.l. con sede in Brindisi alla via Provinciale per Lecce n. 89, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato è stata fusa, per incorporazione, nella Quarta Caffè S.p.a. con sede in Lecce alla zona industriale S.S. 16 km 950; capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato.

Ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1993.

L'operazione non ha dato luogo a rapporto di scambio; ne riserva trattamenti speciali a particolari categorie di soci o particolari vantaggi agli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il tutto in conformità alle deliberazioni assembleari assunte da entrambe le società in data 28 novembre 1992.

L'atto di fusione è stato depositato presso le Cancellerie dei Tribunali di Lecce e Brindisi ed iscritto:

in data 10 agosto 1993 al n. 7314 del reg. d'ordine ed al n. 6011 del reg. società, per l'incorporazione;

in data 14 agosto 1993 al n. 4632 del reg. d'ordine ed al n. 785 del reg. società, per l'incorporazione.

Lecce, 31 agosto 1993

p. Industria Meridionale Caffè - Moka/2 - S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giorgiantonio Quarta

p. Quarta Caffè - S.p.a.

L'amministratore unico: Gaetano Quarta

C-21996 (A pagamento).

IMMOBILIARE GRAZIELLA - S.r.l.

Sede Milano, via Marcantonio dal Re n. 16

Capitale di L. 20.000.000

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 208553/5773/3
 Codice fiscale 06256080158

IMMOBILIARE CRISPINIANO - S.r.l.

Sede Milano, via Giardino n. 4

Capitale di L. 20.000.000

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 137231/3446/31
 Codice fiscale 02270260157

Estratto dell'atto di fusione

In data 27 luglio 1993 le società Immobiliare Graziella S.r.l. e Immobiliare Crispiniano S.r.l. con verbale a rogito del notaio Miriam Mezzananza di Busto Arsizio al n. 5205/225 di repertorio, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima in esecuzione delle deliberazioni di fusione in data 8 febbraio 1993 sempre a rogito del notaio Miriam Mezzananza di Busto Arsizio.

La fusione è avvenuta senza scambio in quanto la società incorporante deteneva l'intero capitale della società incorporanda.

Gli effetti della fusione si sono prodotti a decorrere dalla data della fusione stessa, ed ai soli fini fiscali con efficacia dalla data del 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è stato riservato a particolari categorie di soci né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato registrato presso l'Ufficio del Registro di Busto Arsizio in data 9 agosto 1993 al n. 1582, Serie 1° - Atti Pubblici, e depositato presso la Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Milano in data 18 agosto 1993 ai nn. 83556 (Immobiliare Crispiniano S.r.l.) e 83557 (Immobiliare Graziella S.r.l.).

p. Immobiliare Graziella - S.r.l.
 L'amministratore unico: Campara Franco

p. Immobiliare Crispiniano - S.r.l.
 L'amministratore unico: Girlanda Gino

S-16233 (A pagamento).

SILVELOX - S.p.a.**SILWOOD - S.r.l.**

Estratto delle deliberazioni di fusione della Silvelox S.p.a. e della Silwood S.r.l. di data 15 giugno 1993 a rogito notaio Defant di Trento, rispettivamente rep. n. 102309 registrata a Trento il 24 giugno 1993 al n. 2218 Mod. 69 S. I., omologata dal tribunale di Trento in data 22 luglio 1993 con decreto n. 1155/93 C.C., iscritta presso il tribunale di Trento in data 23 agosto 1993 al n. 6893 registro ordine e rep. n. 102308 registrata a Trento il 23 giugno 1993 al n. 2184 Mod. 69 S. I., omologata dal Tribunale di Trento in data 22 luglio 1993 con decreto n. 1154/93 C.C., iscritta presso il tribunale di Trento in data 23 agosto 1993 al n. 6892 registro d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Silvelox S.p.a. con sede legale in Pergine Valsugana (Trento), via Dolomiti n. 16/18, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1984 del registro delle società presso il Tribunale civile e penale di Trento, codice fiscale 00120100227;

società incorporanda: Silwood S.r.l. con sede legale in Castelnuovo (Trento) - Zona industriale, capitale sociale di L. 80.000.000, interamente versato, iscritta al n. 4361 del Registro delle società presso il Tribunale civile e penale di Trento, codice fiscale 00336320221.

2. Rapporto di cambio.
3. Modalità di esecuzione.
4. Data di godimento di eventuali nuove quote.

La fusione non dà luogo a rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene direttamente il cento per cento del capitale della società incorporanda pari a L. 80.000.000, pertanto si darà luogo all'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Ricorrono, quindi, le fattispecie previste dall'art. 2504-ter, secondo comma, e dall'art. 2504-quinquies del Codice civile per cui la fusione non esige la determinazione di un rapporto di cambio.

5. Imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante. La fusione verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci aventi trattamenti particolari o privilegiati.

7. Vantaggi particolari eventualmente riservati a favore degli amministratori. Non sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trento, 30 agosto 1993

p. Silvelox - S.p.a.
Il presidente: Taddei Silvio

p. Silwood - S.r.l.
Il consigliere delegato: Taddei Giulio

S-16238 (A pagamento).

I.S.C. - S.r.l.

Sede legale: Prato (FI), via Traversa Pistoiese, 83
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro società n. 18270 Tribunale di Prato
Codice fiscale e partita IVA 00509310975

Estratto delibera di fusione

Con assemblea straordinaria del 9 giugno 1993 di cui al verbale redatto dal notaio dott. Antonio Gunnella, repertorio n. 6058, racc. n. 908 omologato dal Tribunale di Prato ed iscritto il giorno 1° settembre 1993 nel registro società del medesimo tribunale al n. 10003 registro d'ordine è stata deliberata l'approvazione del progetto di fusione mediante il quale la I.S.C. S.r.l. incorporerà la Interscambio Servizi S.r.l. con sede legale in Prato, via Traversa Pistoiese, 83, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al n. 16616 registro società del Tribunale di Prato, codice fiscale e partita IVA 01563920972.

La Società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della Società incorporata.

Si applica quindi l'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante dal 1° luglio 1993.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Parisi

S-16249 (A pagamento).

INTERSCAMBIO SERVIZI - S.r.l.

Sede legale: Prato (FI), via Traversa Pistoiese, 83
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro società n. 16616 Tribunale di Prato
Codice fiscale e partita IVA 01563920972

Estratto delibera di fusione

Con assemblea straordinaria del 9 giugno 1993 di cui al verbale redatto dal notaio dott. Antonio Gunnella, repertorio n. 6057, racc. n. 907 omologato dal Tribunale di Prato ed iscritto il giorno 1° settembre 1993 nel registro società del medesimo tribunale al n. 10002 registro d'ordine è stata deliberata l'approvazione del progetto di fusione mediante il quale la Interscambio Servizi S.r.l. verrà incorporata dalla I.S.C. S.r.l. con sede legale in Prato, via Traversa Pistoiese, 83, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al n. 18270 registro società del Tribunale di Prato, codice fiscale e partita IVA 00509310975.

La Società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della Società incorporata.

Si applica quindi l'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante dal 1° luglio 1993.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Parisi

S-16250 (A pagamento).

DEFENDINI REGIONE - S.r.l.

Torino, via Bava n. 16
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino nn. 2783/80 di soc. e fasc.
Codice fiscale 02648040018

Estratto del progetto di fusione

(Redatto ai sensi degli articoli
2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione;

agenzia n. I Defendini Fernando S.r.l., sede in Torino, via Bava n. 16 Tribunale di Torino nn. 675/79 Codice fiscale 02362940013 società incorporante;

Defendini Regione S.r.l., sede in Torino, via Bava n. 16 Tribunale di Torino nn. 2783/80, codice fiscale 02648040018, società incorporata;

Defendini Direct Marketing S.r.l., sede in Torino, corso Stati Uniti angolo corso Re Umberto n. 31, Tribunale di Torino nn. 775/72, codice fiscale 01053420012, società incorporata.

2. Atto costitutivo della società incorporante Agenzia n. 1 Defendini Fernando S.r.l., come risulterà a fusione avvenuta: Lo statuto che regolerà la società a fusione avvenuta è quello che risulta dal testo allegato al presente atto sotto la lettera «A» non comportando la fusione alcuna modificazione allo stesso.

3. Si dà atto che la fusione avverrà ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante Agenzia n. 1 Defendini Fernando S.r.l. 1° gennaio 1993.

5. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Estremi del deposito presso la cancelleria del Tribunale di Torino: Data deposito 26 luglio 1993, numero registro d'ordine 38490.

Torino, 27 luglio 1993

L'amministratore unico: Bianca Gheduzzi.

S-16252 (A pagamento).

DEFENDINI DIRECT MARKETING - S.r.l.

Torino, corso Stati Uniti angolo corso Re Umberto n. 31

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino nn. 775/72 di soc. e fasc.

Codice fiscale 01053420012

Estratto del progetto di fusione
(Redatto ai sensi degli articoli
2501-bis e 2504-*quinquies* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

agenzia n. 1 Defendini Fernando S.r.l., sede in Torino, via Bava n. 16 Tribunale di Torino nn. 675/79 Codice fiscale 02362940013 società incorporante;

Defendini Regione S.r.l., sede in Torino, via Bava n. 16 Tribunale di Torino nn. 2783/80, codice fiscale 02648040018, società incorporata;

Defendini Direct Marketing S.r.l., sede in Torino, corso Stati Uniti angolo corso Re Umberto n. 31. Tribunale di Torino nn. 775/72, codice fiscale 01053420012, società incorporata.

2. Atto costitutivo della società incorporante Agenzia n. 1 Defendini Fernando S.r.l., come risulterà a fusione avvenuta: Lo statuto che regolerà la società a fusione avvenuta è quello che risulta dal testo allegato al presente atto sotto la lettera «A» non comportando la fusione alcuna modificazione allo stesso.

3. Si dà atto che la fusione avverrà ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante Agenzia n. 1 Defendini Fernando S.r.l. 1° gennaio 1993.

5. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Estremi del deposito presso la cancelleria del Tribunale di Torino: Data deposito 26 luglio 1993, numero registro d'ordine 38488.

Torino, 27 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Defendini

S-16253 (A pagamento).

SELEFIN INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Venezia-Cannaregio 5793

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Tribunale di Venezia n. 34426 reg. soc.

Partita IVA 02433460272

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Il sottoscritto Piergiorgio Coin, presidente del Consiglio di amministrazione della Selefin International S.p.a., rende noto che, con atto di fusione in data 15 giugno 1993, rep. n. 32358 notaio dott. Francesco Candiani, iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia in data 16 giugno 1993 al n. 10942 d'ordine, è avvenuta la fusione per incorporazione delle società Sefigest - Servizi Finanziari e Gestionali, S.p.a., con sede in Venezia-Cannaregio 5793 nella Selefin International S.p.a. con sede in Venezia-Cannaregio 5793, con effetto dal 1° gennaio 1993 ai soli fini contabili e fiscali mentre ad ogni fine avrà effetto dal 30 giugno 1993, sulla base delle relative situazioni patrimoniali al 30 giugno 1992 in esecuzione delle delibere di fusione in data 15 dicembre 1992.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che non si fa luogo di aumento di capitale in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piergiorgio Coin

S-16248 (A pagamento).

FA.TRA.COOP.

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis 1° comma del Codice civile)

Verbale a ministero del dottor Mauro Smeraldi, notaio in Serramazzoni, del 24 luglio 1993, rep. 45535/7576.

1. Le società partecipanti alla fusione; FA.TRA.COOP. società Cooperativa a responsabilità limitata sede in Campogalliano (MO) piazzale delle Nazioni n. 55, iscritta al n. 26704 reg. soc. presso il Tribunale di Modena, codice fiscale 01753830361 incorporata;

C.T.F. - Cooperativa Traslochi e Facchinaggio in genere - Società a responsabilità limitata sede in Modena, via Grecia n. 5, iscritta al n. 8528 reg. soc. presso il Tribunale di Modena, codice fiscale 00570580365 incorporante.

2. La fusione verrà effettuata mediante incorporazione della FA.TRA. Coop. Società Cooperativa a responsabilità limitata, nella C.T.F. - Cooperativa Traslochi e Facchinaggio in genere società a responsabilità, con annullamento del capitale sociale dell'incorporata e assegnazione ai soci della incorporata di quote della incorporante dello stesso valore nominale.

3. Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci né esistono benefici per gli amministratori.

4. La delibera di cui all'estratto che precede è stata depositata e iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Modena il 27 agosto 1993 al n. 18770 d'ordine e al n. 26704 registro società.

Notaio, dott. Mauro Smeraldi.

S-16280 (A pagamento).

**C.T.F.
COOPERATIVA TRASLOCHI E FACCHINAGGIO
IN GENERE**

Società a responsabilità limitata

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis 1° comma del Codice civile)

Verbale a ministero del dottor Mauro Smeraldi, notaio in Serramazzoni, del 24 luglio 1993, rep. 45534/7575.

1. Le società partecipanti alla fusione:

C.T.F. - Cooperativa Traslochi e Facchinaggio in Genere - Società a responsabilità limitata sede in Modena, via Grecia n. 5, iscritta al n. 8528 presso il Tribunale di Modena, codice fiscale 00570580365 incorporante.

FA.TRA.COOP. Società Cooperativa a responsabilità limitata sede in Campogalliano piazzale delle Nazioni n. 55, iscritta al n. 26704 reg. soc. presso il Tribunale di Modena, codice fiscale 01753830361 incorporata;

2. La fusione verrà effettuata mediante incorporazione della FA.TRA.COOP. Società Cooperativa a responsabilità limitata, nella C.T.F. - Cooperativa Traslochi e Facchinaggio in genere società a responsabilità, con annullamento del capitale sociale dell'incorporata e assegnazione ai soci della incorporata di quote della incorporante dello stesso valore nominale.

3. Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci né esistono benefici per gli amministratori.

4. La delibera di cui all'estratto che precede è stata depositata e iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Modena il 27 agosto 1993 al n. 18772 d'ordine e al n. 8528 registro società.

Notaio, dott. Mauro Smeraldi.

S-16281 (A pagamento).

S.I.B.A. - SERVIZI IMMOBILIARI PER LA BANCHE - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria del 30 aprile 1993, rep. n. 51332 notaio dott. Enrico Piccinini, omologata dal Tribunale di Udine il 17 giugno 1993 con decreto n. 775/93.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Banca Popolare Udinese società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Udine, via Cavour 24, iscritta al n. 10 registro società del Tribunale di Udine, capitale sociale al 31 dicembre 1992 L. 9.574.273.500;

società incorporanda: S.I.B.A. Servizi Immobiliari per le Banche S.r.l., con sede in Udine, via Cavour 24, iscritta al n. 15136 registro società del Tribunale di Udine, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda: la deliberata fusione comporterà l'annullamento delle quote della S.I.B.A. S.r.l.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993, fermo il disposto del secondo comma dell'art. 2504-bis Codice civile e quindi ai soli fino del terzo comma del prefato articolo.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Udine in data 2 luglio 1993 al n. 8447 reg. d'ordine.

Udine, 16 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Larocca

S-16300 (A pagamento).

S.I.R.A.M. - S.p.a

Milano, corso Vittorio Emanuele n. 24
Capitale sociale L. 8.000.000.000

Avviso ai signori obbligazionisti

Si avvertono i signori obbligazionisti che martedì 5 ottobre 1993 alle ore 11 presso la sede legale della Società in corso Vittorio Emanuele 24, Milano, avverranno, ai sensi dell'art. 2420 del Codice civile, le operazioni per le estrazioni a sorte delle obbligazioni, per rimborso alla pari, di cui al prestito obbligazionario deliberato dall'assemblea del 16 maggio 1977.

Il presidente: Paolo Ferrario.

M-7970 (A pagamento).

MULTIMEDICA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Beatrice d'Este n. 10
Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano nn. 257147 soc. 6724 vol., 47 fasc.

Estratto progetto di fusione

Si dà atto che l'amministratore unico della Multimedia S.r.l., dott. Daniele Schwarz, ha depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano il progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis C.C., in data 25 agosto 1993 al n. 83727 di Registro d'ordine, tra le società Multimedia S.r.l., Incorporante, Centro Medicina Ortopedica S. Barnaba S.r.l. e Raggi X Fontana S.r.l., incorporande, con sedi legali entrambe in Milano, via S. Barnaba 29, e capitale sociale di L. 20.000.000 ciascuna, iscritte rispettivamente presso il Tribunale di Milano ai nn. 203866 e 198017.

Essendo la società incorporanda Raggi X Fontana S.r.l. interamente posseduta dalla Multimedia S.r.l., incorporante, ed essendo la società incorporanda Centro Medicina Ortopedica S. Barnaba S.r.l. posseduta nella misura dell'11% dalla società Raggi X Fontana S.r.l. e nella misura dell'89% dalla società Multimedia S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento degli interi capitali delle società incorporande e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: dott. Daniele Schwarz.

M-7977 (A pagamento).

CENTRO MEDICINA ORTOPEDICA S. BARNABA - S.r.l.

Sede in Milano, viale S. Barnaba, 29
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Milano n. 203866

Estratto progetto di fusione

Si da atto che l'amministratore unico della Centro Medicina Ortopedica San Barnaba S.r.l., dott. Daniele Schwarz, ha depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano il progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis C.C., in data 25 agosto 1993 al n. 83727 di Registro d'ordine, tra le società Multimedita S.r.l., Incorporante, Centro Medicina Ortopedica S. Barnaba S.r.l. e Raggi X Fontana S.r.l., incorporande, con sedi legali entrambi, in Milano, via S. Barnaba 29, e capitale sociale di L. 20.000.000 ciascuna, iscritte rispettivamente presso il Tribunale di Milano ai nn. 203866 e 198017.

Essendo la società incorporanda Raggi X Fontana S.r.l. interamente posseduta dalla Multimedita S.r.l., incorporante, ed essendo la società incorporanda Centro Medicina Ortopedica San Barnaba S.r.l. posseduta nella misura dell'11% dalla società Raggi X Fontana S.r.l. e nella misura dell'89% dalla società Multimedita S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento degli interi capitali delle società incorporande e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: dott. Daniele Schwarz.

M-7978 (A pagamento).

RAGGI X FONTANA - S.r.l.

Sede in Milano, viale S. Barnaba, 29
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Milano n. 198017

Estratto progetto di fusione

Si da atto che l'amministratore unico della Raggi X Fontana S.r.l., dott. Daniele Schwarz, ha depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano il progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis C.C., in data 25 agosto 1993 al n. 83727 di Registro d'ordine, tra le società Multimedita S.r.l., incorporante, Centro Medicina Ortopedica S. Barnaba S.r.l. e Raggi X Fontana S.r.l., incorporande, con sedi legali entrambi in Milano, via S. Barnaba 29, e capitale sociale di L. 20.000.000 ciascuna, iscritte rispettivamente presso il Tribunale di Milano ai nn. 203866 e 198017.

Essendo la società incorporanda Raggi X Fontana S.r.l. interamente posseduta dalla Multimedita S.r.l., incorporante, ed essendo la società incorporanda Centro Medicina Ortopedica San Barnaba S.r.l. posseduta nella misura dell'11% dalla società Raggi X Fontana S.r.l. e nella misura dell'89% dalla società Multimedita S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento degli interi capitali delle società incorporande e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: dott. Daniele Schwarz.

M-7979 (A pagamento).

STRINGAS - S.r.l.

Sede legale in Pontecurone, via Roma, 14
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Tribunale di Tortona reg. soc. n. 378

Estratto

(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Estratto del verbale di assemblea straordinaria ricevuta dal notaio Rossi dott. Vittorio residente in Stradella, iscritto al Collegio notarile di Pavia, in data 29 giugno 1993 n. 15845/1408 di repertorio.

L'assemblea (omissis) delibera:

1) di approvare il progetto di fusione depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Tortona il 16 aprile 1993 al n. 517 registro d'ordine, n. 378 di società, volume 41, fascicolo 429 e pubblicato per estratto sul n. 121 del foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 26 maggio 1993, tra la Società Adim Mileo S.p.a., con sede in Milano, via Genova, 17, capitale L. 200.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 253177 del registro delle società, volume 6645, fascicolo 27, codice fiscale e Partita Iva 08104150159, e la Società Stringas S.r.l., con sede in Pontecurone, via Roma, 14, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Tortona al n. 378 del registro delle società, volume 41, fascicolo 429, codice fiscale e Partita Iva 0013640065, per incorporazione della stessa Stringas S.r.l., nella Adim Mileo S.p.a., sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1992 completi delle relative relazioni, che approva, e secondo le seguenti modalità e condizioni:

All'atto della fusione tutte le quote sociali della Stringas S.r.l., attualmente di proprietà della incorporante Adim Mileo S.p.a. e che la stessa continuerà a possedere interamente sino all'atto di finale fusione, verranno annullate, senza sostituzione e senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale sociale.

La sede legale delle due Società che saranno fuse sarà quella attuale della incorporante Adim Mileo S.p.a., posta in Milano, via Canova, 17.

La data di imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della incorporanda è stabilita con effetto dal 1° gennaio 1993.

Nulla da segnalare ai sensi dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il verbale da cui è tratto il presente estratto ai sensi art. 2502-bis del Codice civile è stato omologato dal Tribunale di Tortona in data 21 luglio 1993 n. 2066 e depositato presso la Cancelleria del suddetto Tribunale in data 30 luglio 1993 ed iscritto al n. 1601 d'ordine, n. 378 di società, n. 41 di volume, n. 429 fascicolo.

Stradella, 1° settembre 1993

Vittorio Rossi, notaio.

S-16242 (A pagamento).

SETTEF - S.p.a.

Sede legale in Castelfranco Veneto (Treviso)

Estratto di delibera di fusione
(ex articolo 2.502/bis del Codice civile)

A) società partecipanti alla fusione:

incorporante Settef S.p.a., capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato, con sede legale in Castelfranco Veneto (Treviso), Tribunale di Treviso reg. soc. n. 27.793 codice fiscale n. 02146370263;

incorporanda Silo S.p.a., capitale sociale L. 8.000.000.000 versato L. 6.000.000.000, con sede legale in Torino, Tribunale di Torino reg. soc. n. 4.061-90, codice fiscale 00953780152;

B) il capitale sociale dell'incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante e pertanto la fusione avverrà senza cambio di quote e senza conguaglio in denaro;

C) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993;

D) inesistenza di alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

E) inesistenza di alcun vantaggio particolare riservato a favore degli amministratori;

D) variazione della denominazione sociale ed ampliamento dell'oggetto sociale con conseguente modifica dello Statuto sociale della società incorporante.

La delibera di fusione è stata assunta dalla società Settef S.p.a. nell'assemblea straordinaria del 16 luglio 1993, come da verbale rogato dal sottoscritto notaio con repertorio n. 80.838, omologata dal Tribunale di Treviso con decreto del 5 agosto 1993 e depositata per l'iscrizione in data 1° settembre 1993 presso la Cancelleria Commerciale del medesimo Tribunale di Treviso.

Tribunale di Treviso - Sezione Commerciale depositato in cancelleria il 1° settembre 1993 ed iscritto al n. 16641 registro d'ordine n. 27793, reg. soc. vol. n. 1362.

Dott. Salvatore Romano, notaio.

S-16243 (A pagamento).

FARAM - S.p.a.

Sede legale in Givera del Montello (Treviso)

FARAM INTERNATIONAL HOLDING - S.r.l.

Sede legale in Givera del Montello (Treviso)

Estratto di delibera di fusione
(ex articolo 2.502/bis del Codice civile)

A) società partecipanti alla fusione:

incorporante Faram S.p.a., capitale sociale L. 13.559.315.000 interamente versato, con sede legale in Givera del Montello (Treviso), Tribunale di Treviso reg. soc. n. 22.986 codice fiscale n. 01913020267;

incorporanda Faram International Holding S.r.l., capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato con sede legale in Givera del Montello (Treviso), Tribunale di Treviso reg. soc. n. 35.770, codice fiscale 02436450262;

B) il capitale sociale dell'incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante e pertanto la fusione avverrà senza cambio di quote e senza conguaglio in denaro;

C) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993;

D) inesistenza di alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

E) inesistenza di alcun vantaggio particolare riservato a favore degli amministratori;

La delibera di fusione delle società sopra menzionate è stata assunta nelle assemblee straordinarie del 14 luglio 1993, come da verbali rogati dal sottoscritto notaio rispettivamente con repertorio n. 80.779 e n. 80.777, con precisazione che:

1) la delibera della Faram S.p.a. è stata omologata dal Tribunale di Treviso con decreto del 6 agosto 1993 e depositata per l'iscrizione in data 3 settembre 1993 presso la cancelleria Commerciale del medesimo Tribunale di Treviso;

2) la delibera della Faram International Holding S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Treviso con decreto del 6 agosto 1993 e depositata per l'iscrizione in data 3 settembre 1993 presso la cancelleria Commerciale del medesimo Tribunale di Treviso;

Tribunale di Treviso - Sezione Commerciale depositato in cancelleria il 3 settembre 1993 ed iscritto al n. 16696 registro d'ordine n. 22986, reg. soc. vol. n. 1119.

Dott. Salvatore Romano, notaio.

S-16244 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MARTIGNACCO (UD) - S.c.a.r.l.

Sede in Martignacco, via della Libertà, 2

Capitale sociale e ris. L. 17.003.832.377

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 15 luglio 1993 il tasso di interesse applicato sui depositi in conto corrente è stato diminuito dello 0,50% e quello applicato sui depositi in conto stipendio dello 0,25%.

Martignacco, 15 luglio 1993

Il presidente: Oriali cav. uff. Bruno.

C-21938 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA VAL VIBRATA - TORANO NUOVO Società cooperativa responsabilità limitata

Sede legale in Torano Nuovo (TE),
via Regina Margherita n. 6

Reg. soc. n. 10335 Tribunale di Teramo

Codice fiscale e Partita IVA n. 00791380678

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° settembre 1993 i tassi di interesse sui libretti di risparmio sono diminuiti di due punti percentuali, le spese trimestrali di tenuta dei conti correnti sono di L. 35.000 e le valute sui versamenti in conto corrente sono di giorni 7 per assegni bancari fuori piazza, giorni 1 per assegni circolari ICCREA e giorni 3 per altri assegni circolari.

Il presidente: Armando Maloni.

C-21949 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO - S.p.a.

Sede legale in Biancavilla, via Vittorio Emanuele n. 450

Tribunale di Catania, registro società n. 1447

Iscrizione presso C.C.I.A.A. di Catania n. 25700

Codice fiscale n. 00250360872

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 settembre 1993, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive con la clientela diminuiranno nella misura di mezzo punto rispetto ai tassi attualmente applicati.

Biancavilla, 6 settembre 1993

Il vice presidente: prof. avv. Antonino Galati.

S-16279 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI ESTE

Con atto di citazione del 19 luglio 1993 il dott. Bruno Schievano, proc. e dom. di Gabaldo Gilberto, nato a Noventa Vicentina il 28 aprile 1952 e Lodola Lorena, nata ad Ospedaletto Euganeo il 4 ottobre 1957, residenti a Ponso, via Treto n. 3/4, ha citato a comparire avanti la Pretura di Este per l'udienza del tre novembre 1993 ore 9 i signori: Ferrian Elisa, nata a Pressana il 5 giugno 1887, Ferrian Rosina, nata a San Bonifacio l'8 aprile 1889, Ferrian Emilia, nata a Orgiano il 26 luglio 1892, Ferrian Angelina, nata a Orgiano il 21 settembre 1894, tutti con residenza sconosciuta ed eventuali eredi al fine di accertare l'avvenuta usucapione, per godimento ultravventennale, del diritto di proprietà a favore degli attori dell'immobile sito in comune di Ponso - C.T. - Partita 3851 - foglio 1 (uno) Mappale 114/1 porz. F.R. - un vano, quota un quarto, appartenente ai proprietari sopra citati.

Su istanza di parte attorea il Presidente del Tribunale di Padova con decreto del 31 luglio 1993, ha autorizzato la notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami ex art. 150 C.p.c.

Dott. proc. Bruno Schievano.

C-21952 (A pagamento).

PRETURA DI ESTE

Con atto di citazione del 19 luglio 1993 il dott. Bruno Schievano, proc. e dom. di Gastaldo Leonardo, nato ad Ospedaletto Euganeo il 29 marzo 1960, coniugato in comunione legale con Naso Arianna, nata a Este il 13 luglio 1959, residenti a Ponso, via Treto n. 3/4; Naso Ferruccio, nato a Ponso il 3 luglio 1924, coniugato in comunione legale con Carelli Castiglia, nata a Ponso il 29 ottobre 1924, residente a Ponso, via Molette n. 5, ha citato a comparire avanti il Pretore di Este per l'udienza del 3 (tre) novembre 1993 ore 9, i signori Manco Marianna, Morello Giannina, Naso Adelino, Martinello Iole, Naso Alessio, Bristot Maria, Naso Fiorella, Naso Amabile (in censo fu Pietro), Manfrin Vittorio, Manfrin Edvige, Manfrin Rita, Manfrin Norma, Manfrin Gino, Manfrin Ottorino, Manfrin Corrado, Manfrin Genesio, Naso Angelo, Naso Anna, Naso Augusto, Naso Bruno, Naso Ermenegildo, Naso Antonio, Naso Gino, Naso Gina, Naso Lionello, Naso Massimo, Naso Floriano, Naso Lionello, Naso Luigia, Mattioli Abramo, Mattioli Giovanni, Mattioli Maria, Mattioli Rina, Mattioli Mario, Mattioli Venerina, Mattioli Roberto, Mattioli Emo, Mattioli Gina, Mattioli Nella, Mattioli Enrico, Arzenton Antonia, Mattioli Ornella, Mattioli Lina, Mattioli Irma, Galante Nereo, Naso Modesto, Naso Giuseppe, Naso Emo, Naso Giovanni, Naso Guglielmo, Naso Rosina, Naso Ottorino, Naso Maria, Mussolin Antonia, Mussolin Gina, Mussolin Silvana, Naso Pasquina, Naso Santa, Manfrin Giovanni, Manfrin Arsenio, Manfrin Zefferina, Manfrin Silvio, Manfrin Vittorino, Manfrin Emma, Manfrin Davina, Manfrin Lina, Manfrin Anna, Manfrin Vilma, Manfrin Emma, Menoncin Dina, Menoncin Davino, Menoncin Lucinda, Menoncin Bruna, Menoncin Agnese, Menoncin Bruno, Menoncin Luciana, Menoncin Giorgia, Gastaldo Leonardo, Naso Arianna, tutti con residenza sconosciuta ed eventuali eredi al fine di accertare l'avvenuta usucapione, per godimento ultravventennale, del diritto di proprietà a favore degli attori dell'immobile sito:

4) quanto a Gastaldo Leonardo: comune di Ponso - C.T. - Partita 5158 - foglio 3 mappali 242a (242) di are 10,30; 21b (308) di are 2,70;

B) quanto a Naso Ferruccio: comune di Ponso - C.T. - Partita 4438 - foglio 3 mappali: 20b (304) di are 28,26; 20d (306) di are 14,60 RDL. 17.432 RAL. 13.140, appartenente ai proprietari sopra citati.

Su istanza di parte attorea il Presidente del Tribunale di Padova con decreto del 31 luglio 1993, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.p.c.

Dott. proc. Bruno Schievano.

C-21953 (A pagamento).

PRETURA DI ESTE

Con atto di citazione del 20 luglio 1993 il dr. Bruno Schievano proc. e dom. di: Naso Guglielmo, nato a Ponso il 10 settembre 1912 e residente a Ponso: Rinaldo Ottorino, nato a Ponso il 6 gennaio 1927 e residente a Este, via Tiro a Segno, in comunione legale con Simonato Zelinda, nata ad Ospedaletto Euganeo il 21 febbraio 1927; Naso Floriano, nato a Ponso il 29 giugno 1952 e residente a Ponso, via Palazzi n. 18, in comunione legale con Paluan Mariella, nata a Carceri l'11 gennaio 1954, ha citato a comparire avanti il Pretore di Este per l'udienza del 3 novembre 1993 ore 9, i signori: Carelli Castiglia, Manco Marianna, Morello Giannina, Naso Adelino, Martinello Iole, Naso Alessio, Bristot Maria, Naso Fiorella, Naso Amabile (in censo fu Pietro), Manfrin Vittorio, Manfrin Edvige, Manfrin Rita, Manfrin Norma, Manfrin Gino, Manfrin Ottorino, Manfrin Corrado, Manfrin Genesio, Naso Angelo, Naso Anna, Naso Augusto, Naso Bruno, Naso Ermenegildo, Naso Antonio, Naso Gino, Naso Gina, Naso Lionello, Naso Lionello, Naso Massimo, Naso Ferruccio, Naso Lionello, Naso Luigia, Mattioli Abramo, Mattioli Giovanni, Mattioli Maria, Mattioli Mario, Mattioli Venerina, Mattioli Roberto, Mattioli Emo, Mattioli Gina, Mattioli Nella, Mattioli Enrico, Arzenton Antonia, Mattioli Ornella, Mattioli Lina, Mattioli Irma, Galante Nereo, Naso Modesto, Naso Giuseppe, Naso Emo, Naso Giovanni, Naso Guglielmo, Naso Rosina, Naso Ottorino, Naso Maria, Mussolin Antonia, Mussolin Gina, Mussolin Silvana, Naso Pasquina, Naso Santa, Manfrin Giovanni, Manfrin Arsenio, Manfrin Zefferina, Manfrin Silvio, Manfrin Vittorino, Manfrin Emma, Manfrin Davina, Manfrin Lina, Manfrin Anna, Manfrin Vilma, Manfrin Emma, Menoncin Dina, Menoncin Davino, Menoncin Lucinda, Menoncin Bruna, Menoncin Agnese, Menoncin Bruno, Menoncin Luciana, Menoncin Giorgia, Gastaldo Leonardo, Naso Arianna, tutti con residenza sconosciuta ed eventuali eredi al fine di accertare l'avvenuta usucapione, per godimento pacifico ultravventennale, del diritto di proprietà a favore degli attori degli immobili:

A) quanto a Naso Guglielmo: per intero comune di Ponso - C.T. - foglio 3 mapp. 20/a (ora 305) di are 15,00; 242/b (ora 311) di are 0,34; più quota un mezzo Comune di Ponso - C.T. - foglio 3 mapp. 21/a (ora 21) di are 3,23 F.R. demolito;

B) quanto a Rinaldo Ottorino: per intero comune di Ponso - C.T. - foglio 3 mapp. 242d (ora 313) di are 0,90 più quota un mezzo Comune di Ponso - C.T. - 3 mapp. 21/a (ora 21) di are 3,23;

C) quanto a Naso Floriano Comune di Ponso - N.C.T. - foglio 3 mapp. 20/a (ora 20) di are 20,10; 20/e (ora 307) di are 0,34, appartenente ai proprietari sopra citati.

Su istanza di parte attorea il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 31 luglio 1993, ha autorizzato la notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami ex art. 150 C.p.c.

Dott. proc. Bruno Schievano.

C-21954 (A pagamento).

L'avv. Pietro Refera del Foro di Teramo rende noto agli eventuali interessati che con citazione 6 luglio 1993 Malizia Albina e Giustiniani Natalina hanno convenuto avanti al Pretore di Teramo per il giorno 7 gennaio 1994 ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio, chiunque risultasse proprietario dei beni immobili siti in comune di Crognaletto (TE) posseduti da Malizia Albina, riportati in catasto alla partita n. 1418, foglio 30, part. 156/b def. 209, fig. 28, part. 81/a def. 81, 96/a def. 96, 117 sub 4, partita 1419, fig. 28, part. 22/a def. 22, partita n. 1420, fig. 28, part. 77 sub 2, mod. sei, 22 settembre 1989, partita 1656, fig. 30, part. 116/a def. 116, partita n. 1418, fig. 28, pila n. 101 sub 3, fig. 28 part. 96-101 sub 2 e da Giustiniani Natalina riportati in catasto alla partita 1419, fig. 28, part. 22/c def. 188, partita 1418, fig. 28, part. 81/b def. 186, 96/b def. 185, fig. 30 part. 46, 143/a def. 143, 156/a def. 156, partita 1420, fig. 28, part. 77 sub 1, come da mod. 6, 22 settembre 1989.

Oggetto del procedimento è la declaratoria a favore delle signore Malizia Albina e Giustiniani Natalina dell'intervento acquisto della proprietà dei suddetti fondi per effetto di usucapione.

Pietro Refera.

C-21976 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO DELLA SARDEGNA

Il sottoscritto avvocato, sul ricorso n. 1222/91 proposto da Chessa Francesca Maria, rappresentata e difesa dall'avv. Luigi Pateri, nel cui studio in Cagliari, piazza Galilei n. 19, ha eletto domicilio; contro il provvedimento agli studi di Cagliari ed il Ministro in carica della P.I., rappresentati e difesi dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, per l'annullamento della graduatoria definitiva, approvata con decreto del Provveditore agli studi di Cagliari il 31 agosto 1991, relativa al concorso dinario per esami e per titoli per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole materne e l'accesso ai ruoli provinciali del personale docente della Scuola materna statale, nella parte in cui attribuiva alla ricorrente punti 71,50.

Fatto: con ricorso notificato il 23 settembre 1991 e depositato il successivo 1/10 la signora Francesca Maria Chessa impugnava la graduatoria indicata in epigrafe, nella parte in cui le veniva attribuito il punteggio di 71,50. Queste le censure dedotte:

1) violazione del punto 4, lettera B dell'allegato n. 2 al D.M. 23 marzo 1990.

Sarebbe stata omessa l'attribuzione del punteggio relativo all'inclusione in graduatoria di merito conseguita dalla signora Chessa nel precedente concorso dello stesso tipo;

2) eccesso di potere per travisamento dei fatti. L'amministrazione scolastica, costituitasi in giudizio, chiedeva il rigetto del ricorso in quanto infondato.

Alla pubblica udienza del 27 gennaio 1993, alla presenza delle parti, la causa passava in decisione.

Il Collegio riteneva che ai fini della decisione della controversia fosse necessario ordinare alla ricorrente di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i concorrenti inseriti nella graduatoria di cui sopra.

Autorizzava allo scopo, a procedere alla notificazione per pubblici proclami da pubblicarsi nelle forme di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica entro sessanta giorni dalla comunicazione della decisione e da depositarsi nella segreteria del Tribunale entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Ordinava peraltro la notificazione individuale del ricorso ai concorrenti collocati ai primi cinque posti della graduatoria, entro lo stesso termine di sessanta giorni dalla comunicazione della decisione, depositando la prova delle avvenute notifiche entro trenta giorni dalla data dell'ultima.

Restava nel frattempo sospesa ogni pronuncia di rito, nel merito e sulle spese.

Con successiva sentenza n. 976/93 del 14 luglio 1993, veniva accolta l'istanza di rimessione in termini, presentata dal difensore della ricorrente, cui venivano pertanto assegnati, per l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i concorrenti inseriti nella graduatoria, da effettuarsi mediante notificazione per pubblici proclami da pubblicarsi, nelle forme di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ulteriori sessanta giorni dalla comunicazione della decisione, da depositarsi nella segreteria del Tribunale entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Con il presente atto, in ottemperanza della decisione del TAR Sardegna, si procede alla integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i concorrenti inseriti nella graduatoria in epigrafe, ad ogni utile effetto e conseguenza di legge.

Cagliari, 30 agosto 1993

Avv. Luigi Pateri.

C-21997 (A pagamento).

PROCURA DELLA REPUBBLICA Presso la Pretura Circondariale di Padova

N. 17868/90 - Decreto di fissazione dell'udienza davanti al G.I.P. per la definizione anticipata del procedimento per richiesta patteggiamento

Il P.M. dott. Angelo Risi letti gli atti del procedimento nei confronti di Zucchini Antonio n. FE il 6 aprile 1940 e residente ad Albignasego in via Roma 155 imputato come da decreto di citazione a giudizio notificato il 12 ottobre 1992 qui allegato in copia.

Avv. di fiducia Parenzo per indagato.

Avv. di fiducia parti offese Augenti.

Visita la domanda presentata in data 21 ottobre 1992 dall'indagato ritenuto di poter prestare il proprio consenso in quanto la qualificazione giuridica del fatto appare corretta e la pena appare adeguata al fatto ex art. 133 C P; dispone:

1) trasmettersi gli atti al G.I.P. sede;

2) avvertirsi indagato, difensore e le parti offese che l'udienza per il rito richiesto si terrà presso l'ufficio del G.I.P. in Padova Palazzo di Giustizia piano II il: 4 ottobre 1993 ore 10 stanza 18.

Padova, 30 agosto 1993

Il sostituto procuratore della Repubblica: dott. Angelo Risi.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA

N. 17868/90.

Il P.M. presso la Pretura Circondariale di Padova:

premessi che nell'ambito del procedimento di cui sopra occorre procedere alla notifica alle persone offese sia del decreto di fissazione dell'udienza avanti al G.I.P. di Padova riguardante la richiesta di applicazione della pena su richiesta presentata dallo Zucchini che del decreto di citazione a giudizio degli altri imputati;

rilevato che di dette parti offese alcune non sono identificabili allo stato degli atti;

che quelle identificate sono molto numerose;

che altre si sono costituite in una associazione non riconosciuta denominata Sorci Verdi la quale ha provveduto a nominare tre rappresentanti nelle persone di Bernardi Bertillo nato a Maserà il 13 marzo 1930, Borsetto Rino nato il 6 luglio 1954 a Padova, Pomato Carlo nato a Nogare Rocca (VR) il 15 novembre 1949 con domicilio eletto presso Pomato Carlo, via Longhi 10 che conseguentemente appare necessario ed opportuno disporre che a dette notifiche si provveda mediante pubblici proclami;

visto l'art. 155 C.P.P., decreta:

con il presente provvedimento da porsi in calce ed in allegato agli atti da notificare e di cui fa parte integrante:

1) che copia degli atti sopra menzionati in premessa siano notificati ai rappresentanti della associazione non riconosciuta Sorci Verdi nelle mani dei rappresentanti come sopra indicati e nel domicilio eletto in PD, via Longhi 10;

2) che copia degli atti da notificare siano depositati ed esposti all'interno del Bar pizzeria Sorci Verdi dovendosi presumere che le parti offese sia identificate che identificate siano frequentatori del predetto locale;

3) che copia degli atti da notificare siano depositati sia presso la Cassa Comunale di Padova che di quella di Albignasego nonché per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Manda alla segreteria ed agli Uffici Giudiziari per quanto di competenza.

Padova, 30 agosto 1993

Il sostituto procuratore della Repubblica: dott. Angelo Risi.

C-21975 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Teramo in data 1° luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento di n. 9 assegni bancari, tratti sul c/c n. 16323/0 della Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, portanti rispettivamente i numeri 12612748, 14069906, 14077659, 14110519, 14123371, 14123372, 14139603, 14139606, 14139607 e intestati a Maurizio Di Pietro.

Berardo D'Antonio.

C-21955 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto 25 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 302896 (tratto sulla Cassa Rurale di Laives dal signor Ravazzolo Bruno titolare dell'omonima ditta individuale corrente in Laives (BZ), via Dante Alighieri n. 2, in favore della ditta Eurodomus S.r.l. di Bolzano, via Talvera n. 20, per l'importo di L. 40.000.000, autorizzando il relativo pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione da parte del detentore.

p. Eurodomus S.r.l.: Bertagnoli Giorgio.

C-21959 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Sassari, in seguito a ricorso presentato da Tebai Arcangelo, nato a Milano il 2 dicembre 1952, con decreto in data 30 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Porto Torres, n. 034707261507 - 61608 - 61709 - 61810 - 61911 - 62012 - 62100 - 62201 - 62302 - 62403 - 62504 - 62605 di L. 300.000 ciascuno e n. 034707262706 di L. 108.000, per un totale di L. 3.708.000, ed ha autorizzato il pagamento, trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Francesco Milia.

C-21960 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pescara con decreto 26 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni di c/c autorizzando il pagamento alla scadenza di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*:

Chieti 25 agosto 1993 L. 5.400.000. Banca di Roma, Pescara, I, piazza Rinascenti, 6, a vista pagate per questo assegno bancario n. 0318914051-01, lire cinquemilioni quattrocentomila a Nait Guido Adolfo c/c n. 71160-55, firma Marte S.r.l. Tebaldo Granata;

Chieti 25 settembre 1993 L. 6.000.000. Banca Nazionale del Lavoro, Istituto di Credito di diritto pubblico (5301) Pescara, agenzia n. I, via Tiburtina, 383, n. 1545470/04, a vista pagate per questo assegno bancario L. 6.000.000 a Nait Guido Adolfo, c/c 630 firma Marte S.r.l. l'amministratore Tebaldo Granata.

Avv. Vincenzo Mascioli.

C-21966 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Rieti, con decreto del 14 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 06 n. 25255958 di L. 500.000 emesso l'11 giugno 1993 dalla Banca Popolare di Rieti tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, a favore del Cassiere Provinciale P.T. di Rieti con il concorso del Controllore.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Rieti, 2 settembre 1993

Il direttore provinciale reggente: dott.ssa A. M. Crisostomi.

C-21967 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Modena con decreto del 5 agosto 1993, su istanza della Meta S.r.l. ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: n. G0934033290-08 datato 5 maggio 1993 di L. 2.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Vignola, agenzia di Modena e n. B0200129312 datato 4 maggio 1993 di L. 3.000.000 emesso dalla Carimonte, agenzia L. di Modena, entrambi intestati a Cancemi Sebastiano, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

p. Meta - S.r.l.
dott. proc. Roberto Cassanelli

S-16229 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Como con decreto n. 583 emesso il 15 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei sottoindicati titoli:

Napoli 31 marzo 1990, L. 7.200.000, Banca di Credito Popolare, filiale di Marano di Napoli n. 5.964870-02; a vista pagate per questo assegno bancario lire settemilioni duecentomila all'ordine nostro medesimo; Pama Pronto Moda S.r.l. (f.to) illeggibile; c/c n. 322711; retro: (timbro) Pama Pronto Moda S.r.l. L'amministratore unico; (f.to) illeggibile; firme illeggibili; (timbro) pagate all'ordine del Banco Lariano valuta per l'incasso; non trasferibile; pagate all'ordine Azienda di Credito valuta per l'incasso Banco Lariano - Ricci - Quintavalla;

Banca Popolare di Napoli, Milano, 30 marzo 1990, L. 5.800.000 n. 29.6928108-05 agenzia di Grumo Nevano; a vista pagate per questo assegno bancario lire cinquemilioni duecentomila a M.M.; c/c n. 2338/0; (f.to) Storace Antimo, retro (f.to) Storace Antimo; firma illeggibile; (firma) illeggibile (timbro) pagate all'ordine del Banco Lariano valuta per l'incasso; 30 marzo 1990 non trasferibile pagate all'ordine Azienda di Credito valuta per l'incasso Banco Lariano - Ricci;

Milano 30 marzo 1990, L. 6.200.000, Banca d'America e d'Italia Napoli, agenzia E. n. 506386343-08; a vista pagate per questo assegno bancario lire semilioni duecentomila al sig. Scroano Ciro, 100819; (f.to) illeggibile; retro (firma) illeggibili; (timbro) pagate all'ordine del Banco Lariano valuta per l'incasso 30 marzo 1990; non trasferibile; pagate all'ordine Azienda di Credito valuta per l'incasso Banco Lariano - Ricci;

Banca Popolare di Napoli, Napoli, 30 marzo 1990, L. 20.000.000 n. 31-7408495-03, agenzia Melito, a vista pagate per questo assegno bancario lire ventimila; a: illeggibile; c/c n. 3445/0 (timbro) Confezioni R.A.M.A. S.n.c. l'amministrazione; (f.to) illeggibile; retro (firma) illeggibili; (timbro) pagate all'ordine del Banco Lariano valuta per l'incasso; 30 marzo 1990 non trasferibile pagate all'ordine Azienda di Credito valuta per l'incasso Banco Lariano - Ricci;

Banca Popolare di Napoli, luogo illeggibile, 30 marzo 1990, L. 15.000.000, n. 29.6905540-05, agenzia di Grumo Nevano; a vista pagate per questo assegno bancario lire quindicimila a Silvestri Maria Domenica, c/c n. 2707/0; (f.to) illeggibile, retro: (firma) illeggibili; (timbro) pagate all'ordine del Banco Lariano valuta per l'incasso; 30 marzo 1990 non trasferibile pagate all'ordine Azienda di Credito valuta per l'incasso Banco Lariano - Ricci;

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore del titolo.

Grandate, 5 agosto 1993

p. Banco Lariano - Direzione amministrativa:
Cocchi Giovanni - Barigelletti Gianfranco

M-7968 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Ad istanza di Goppion S.r.l. (già Goppion S.a.s.) con sede in Trezzano S/N, via Edison, 58/60 il pretore di Milano con decreto 29 luglio 1993 (Rep. Cron. n. 026484) ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1191.12565606 tratto il 10 maggio 1992 per L. 4.487.080 sull'Ag. 8 di Roma della Banca Commerciale Italiana all'ordine di Goppion S.a.s. da Bettini Giancarlo, leg. rappresentante della società Il Chiodo S.r.l., con sede in Roma, autorizzandone il pagamento in mancanza di opposizione nei quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 2 settembre 1993

Avv. Vittorio Romano.

M-7982 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore Rimini 10 maggio 1993 pronunciato ammortamento assegno circolare n. 535935926 emesso il 2 novembre 1992 dal Monte dei Paschi di Siena filiale Ancona di L. 2.784.000 all'ordine Monica Luzi Fedeli.

Opposizione quindici giorni.

Dott. Monica Luzi Fedeli.

N-550 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 17 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento sei seguenti assegni circolari:

assegno circolare serie A n. 1.001.064.845/01 di L. 900.000 emesso l'11 febbraio 1991 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Milano, a favore di Arrigucci Nadia;

assegno circolare serie B n. 1.101.139.734/06 di L. 1.064.000 emesso l'11 febbraio 1991 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Milano, a favore di Baiona Antonella;

assegno circolare serie B n. 1.101.139.735/07 di L. 1.352.250 emesso l'11 febbraio 1991 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Milano, a favore di Bartesaghi Graziana.

Opposizione quindici giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-2056 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 5 giugno 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

assegno circolare serie A n. 1.001.064.852/08 di L. 617.750 emesso l'11 febbraio 1991 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Milano, a favore di Frigoli Deborah;

assegno circolare serie A n. 1.001.064.845/10 di L. 140.000 emesso l'11 febbraio 1991 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Milano, a favore di Gatti Antonella;

assegno circolare serie A n. 1.001.064.856/12 di L. 628.000 emesso l'11 febbraio 1991 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Milano, a favore di Gentile Giovanna;

assegno circolare serie A n. 1.001.064.859/02 di L. 726.250 emesso l'11 febbraio 1991 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Milano, a favore di Giuliani Annalisa;

assegno circolare serie A n. 1.001.064.861/04 di L. 848.500 emesso l'11 febbraio 1991 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Milano, a favore di Guaima Susanna;

assegno circolare serie B n. 1.101.139.748/07 di L. 1.437.500 emesso l'11 febbraio 1991 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Milano, a favore di Lazzari Paola;

assegno circolare serie A n. 1.001.064.869/12 di L. 892.000 emesso l'11 febbraio 1991 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Milano, a favore di Maggiore Maria;

assegno circolare serie B n. 1.101.139.754/00 di L. 1.565.000 emesso l'11 febbraio 1991 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Milano, a favore di Margutti Daniela;

assegno circolare serie A n. 1.001.064.882/12 di L. 880.000 emesso l'11 febbraio 1991 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Milano, a favore di Pacini Maria;

assegno circolare serie A n. 1.001.064.885/02 di L. 456.000 emesso l'11 febbraio 1991 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Milano, a favore di Panzeri Emanuela;

assegno circolare serie B n. 1.101.139.759/05 di L. 1.409.000 emesso l'11 febbraio 1991 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Milano, a favore di Pappalardo Annamaria;

assegno circolare serie A n. 1.001.064.865/08 di L. 315.000 emesso l'11 febbraio 1991 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Milano, a favore di Lovecchio Piera.

Opposizione quindici giorni dalla presente.

Dott. Patrizia Patrucco.

T-2058 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 11 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 211.636.458/07 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino agenzia 6 c/c n. 78709/42 dell'importo di L. 530.000 firmato dal sig. Dirutigliano a favore di Vinilux S.r.l.;

n. 9206219572 rilasciato dalla Banca di Roma di Settimo Torinese c/c n. 588 dell'importo di L. 2.190.000 firmato dal sig. Miglietta a favore di Vinilux S.r.l.;

n. 19875031611 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino agenzia 30 c/c n. 2034838/69 dell'importo di L. 82.000 firmato dal sig. Neri a favore di Vinilux S.r.l.

Opposizione giorni quindici.

Domenico Borla.

T-2062 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato dott. Michele Ravone, con decreto n. 1516 del 10 luglio 1993 pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0789460433 emesso in data 27 settembre 1991 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena agenzia di Prato, via Strozzi all'ordine di Orsa S.r.l. Milano, per l'importo di L. 2.220.302.

Enrico Cini.

F-1131 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 27 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 003281650-08 di esodo portoghese 2.151.864 all'ordine di Domingos Rocha L.D.A. emesso a Vila Vicosa il 2 aprile 1993 sul c/c 14675/34 intestato a Enzo Farsetti presso Banca Toscana, filiale di Pietrasanta.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1132 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli con decreto 5 agosto 1983 ha pronunciato l'ammortamento di assegni circolari n. 828885022 intestato a Sani Riccardo di L. 1.661.000 e n. 828885021 intestato a Pistoletti Paola di L. 1.336.000 Ist. Centrale Banche Popolari Italiane Banca Popolare Etruria e Lazio fil. di Spicchio - Sovigliana, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione quindici giorni.

Sani Giovanni.

F-1133 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pontassieve, con decreto in data 10 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 24656393 di L. 631.550 emesso in data 2 ottobre 1992 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Pontassieve, autorizzandone il pagamento a favore dell'Ufficio Postale di Pontassieve, una volta decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Dir. G.F. Tilli.

F-1134 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Caselfiorentino con decreto del 22 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 00089488503 di L. 1.680.000 tratto su c/c 3499/01 presso Banca Agricoltura Etna (ex Banca Industriale).

Opposizione nei termini di legge.

Mario Cappelletti.

F-1135 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 4 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario rilasciato dalla società Chemco Italia S.p.a.: 0356450771-01 emesso il 3 settembre 1992 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, sede di Firenze, di L. 3.000.000 all'ordine di Fattorini Stefano - Antichità, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia proposta opposizione.

p. Chemco Italia S.p.a.

L'amministratore unico: Claudio Ciastellardi

F-1136 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Alghero, con decreto 31 marzo 1989 ha dichiarato l'ammortamento dei pagherò cambiari di L. 108.900 ciascuno con scadenze 7 luglio 1973; 7 ottobre 1973; 7 gennaio 1974; 7 marzo 1975; 7 luglio 1975, sottoscritti da Goffi Alessandro a favore della Società Italiana Commercio Industriale - Sici S.p.a. con sede in Torino piazza Solferino, 11, con data di creazione 7 marzo 1973, ed ha disposto che detto decreto acquisti efficacia dopo trenta giorni dalla pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo proposta opposizione dal detentore.

Avv. G.F. Piras.

C-21965 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore di Ancona, con decreto 23 agosto 1993 n. 380/93 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti:

cambiale tratta di L. 297.500 emessa il 24 maggio 1993 dalla R.C.R. S.n.c. a carico di Ferri Nazzareno, con scadenza al 30 giugno 1993;

cambiale tratta di L. 459.102 emessa il 24 maggio 1993 dalla R.C.R. S.n.c. a carico della Mandozzi e Vagnoni S.n.c., con scadenza al 31 luglio 1993;

cambiale tratta di L. 1.201.900 emessa dalla R.C.R. S.n.c. a carico della IMG S.r.l. con scadenza al 31 luglio 1993;

cambiale tratta di L. 556.920 emessa il 10 maggio 1992 dalla R.C.R. S.n.c. a carico della Bartoli e Ottaviani S.n.c., con scadenza al 30 giugno 1993;

Opposizione entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Ancona
Il vice direttore generale: Bruno Pettinari

S-16212 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore di Ancona, con decreto 23 agosto 1993 n. 379/93 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti:

pagherò cambiario di L. 200.000 emesso il 22 giugno 1993 da Zappia Carmela a favore di Ioculano Aurelio, con scadenza al 28 luglio 1993;

pagherò cambiario di L. 300.000 emesso il 22 giugno 1993 da Delisi Immacolata a favore Pentagono Mobili di Gorla Carla, con scadenza al 25 agosto 1993;

pagherò cambiario di L. 500.000 emesso il 22 giugno 1993 da Fontana Giuseppe a favore di Mobilificio Quadrifoglio, con scadenza al 30 agosto 1993;

pagherò cambiario di L. 500.000 emesso il 22 giugno 1993 da Fontana Giuseppe a favore di Mobilificio Quadrifoglio, con scadenza al 30 settembre 1993;

pagherò cambiario di L. 300.000 emesso il 1° settembre 1992 da Santoruvo Gaetano a favore di Ioculano Aurelio, con scadenza al 30 settembre 1993;

pagherò cambiario di L. 200.000 emesso il 1° settembre 1992 da Santoruvo Gaetano a favore di Ioculano Aurelio, con scadenza al 30 ottobre 1993.

Opposizione entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Ancona
Il vice direttore generale: Bruno Pettinari

S-16213 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Pretura circondariale Napoli sezione distaccata Casoria 5 luglio 1993 pronunciato ammortamento cinque effetti cambiari tutti di L. 3.290.000 ed emessi il 22 novembre 1985 a favore Ificar S.p.a. a firma Pelliccia Nicola e Castaldo Francesca con scadenze 30 marzo 1986; 30 aprile 1986; 30 dicembre 1987; 30 gennaio 1988; 30 aprile 1988.

Opposizione trenta giorni.

Notaio: Leopoldo Chiari.

N-551 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 27 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta in Seveso il 10 aprile 1992 per L. 7.488.599, scadenza 31 luglio 1992, da Italfar Fonzi sas-20030 Seveso, a favore di Italfar-Seveso, a carico di Idealfer snc dei F.lli Ventriglia, via Don Sturzo 10-20050 Triuggio (MI), domiciliata per il pagamento presso il Banco di Desio e della Brianza, Agenzia di Sovico, recante la dicitura Saldo fatt. 1102, girata da Italfar Fonzi sas-20030 Seveso (Milano), e Alessio Tubi S.p.a.

Opposizione trenta giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-2059 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 20 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Borgaro in data imprecisata per L. 500.000, scadenza 19 giugno 1993, a favore di Borno Mara, residente in Pinerolo (TO), strada delle Molliere n. 4, debitore Euro-Safi S.a.s. di Chiaffrino Carlo & C., con sede in Pinerolo (TO), via Saluzzo n. 38, domiciliata per il pagamento presso il Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Borgaro Torinese.

Opposizione trenta giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-2061 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze, con decreto del 27 agosto 1993, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali emesse a Ponte Stazemese a favore Vito Lampasona ed a carico di Abbate Vincenzo (Castelbuono, Palermo): L. 500.000 scadenza 28 febbraio 1992; L. 2.000.000 scadenza 28 febbraio 1992; L. 2.000.000 scadenza 28 febbraio 1992; L. 2.000.000 scadenza 15 giugno 1992.

Opposizione trenta giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: Avv. Giuseppe Figna.

F-1137 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo in data 21 gennaio 1993, ha decretato l'ammortamento del R.O. n. 5114790 al portatore intestato a Olivo Nicolò con saldo apparente di L. 7.500.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. filiale di Osoppo in data 6 maggio 1992, autorizzando il rilascio del duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Osoppo, 2 settembre 1993

Olivo Nicolò.

C-21956 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palmi, in data 14 luglio 1993 ha emesso decreto di ammortamento libretto di risparmio n. 7313, cat. 81 emesso dalla Carical filiale di Taurianova, intestato a Cammareri Maria Concetta con un saldo di L. 9.023.724.

Cammareri Maria Concetta.

C-21961 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 7 agosto 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3052/21 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Greve in Chianti, portante un credito di L. 20.415.636 intestato a Baldi Gina.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 1° settembre 1993

Baldi Ezio.

F-1138 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 28 aprile 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 200923/67 emesso dalla Banca Toscana agenzia di Cerbaia portante un credito di L. 14.849.934 intestato a Mazza Giacinto.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 2 settembre 1993

Mazza Giacinto.

F-1139 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 26 luglio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. D.V. 6182 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio filiale di Vitina (FI) portante un credito di L. 11.493.863 intestato a Campigli Dina.

Opposizione nei termini di legge.

Campigli Dina.

F-1140 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 26 luglio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 51.01.00.01167 W emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di San Miniato filiale di Empoli 1 portante un credito di lire 17.484.074 intestato al portatore.

Opposizione nel termine di legge.

Rina Pacini.

F-1141 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata, dichiara l'ammortamento del certificato di deposito intestato a Cioppettini Filippo e Giannini Ersilia, residenti a Morrovalle, via Palombaretta 41, dell'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni), autorizza l'Istituto di emissione a rilasciare il duplicato.

Cioppettini Filippo.

C-21964 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso in data 31 agosto 1993 ha pronunciato l'inefficacia di n. 5 certificati di deposito al portatore n. 51/00/0020/12447 di L. 20.000.000; n. 51/00/0020/12702 di L. 20.000.000; n. 51/00/514576 di L. 5.000.000; n. 51/00321055 di L. 3.000.000 e certificato n. 51/00/1021530 di L. 10.000.000, emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Veduggio sede di Veduggio, con un montante lordo alla scadenza complessivo di L. 67.153.750,

autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare i duplicati trascorso novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Veduggio, 3 agosto 1993

Cocco Libera.

C-21973 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su ricorso di Mazzola Vincenzo ved. Meli, con decreto 9 luglio 1993 n. 2633 cron. il presidente del Tribunale di Udine ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 214942/00 emesso il 13 dicembre 1991 dalla Banca Antoniana pop. coop. a r.l. filiale di Rivignano, pagabile al portatore e portante un saldo di L. 150.000.000 oltre agli interessi maturati e maturandi, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare all'avente diritto il duplicato di detto certificato dopo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di un estratto del decreto sulla parte seconda della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Avv. Alessandro Mauro.

C-21974 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Saluzzo, con decreto del 19 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 414215/34 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino ag. di Paesana, per L. 15.000.000.

Opposizione novanta giorni dalla presente

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-2057 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mondovì, con decreto del 20 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 489392/74 di L. 10.000.000 emesso il 29 dicembre 1992 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino Spa, agenzia di Carrù al tasso annuo lordo del 12,500%, per un ammontare di interessi lordi alla scadenza del 29 giugno 1993 di L. 623.288.

Opposizione novanta giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-2060 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 9 agosto 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 9142558/17 emesso il 9 marzo 1993 dal Monte dei Paschi di Siena ag. 3 di Firenze, portante un credito di L. 50.000.000 intestato al portatore.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 1° settembre 1993

Cangioli Danilo.

F-1142 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto 24 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di Pegno n. 1710949/79 emessa Banca del Monte dei Pegni di Lombardia sede Milano con un saldo apparente di L. 6.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Fiorella Giuseppe.

M-7983 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Presidente Tribunale Napoli 1° giugno 1993 pronunciato ammortamento buono fruttifero di Credito Industriale n. A/164855-05 di L. 20.000.000 emesso dal Banco di Napoli ag. 25 Napoli ed in proprietà di Martino Alberto.

Opposizione novanta giorni.

Alberto Martino.

N-546 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna, con decreto, in data 26 agosto 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome di Cagarelli Isabella, nata

a Modena il 3 gennaio 1948 e residente a Modena in via Bellinzona 17, in quello di «Casarelli».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cagarelli Isabella.

S-16230 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna, con decreto, in data 26 agosto 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome di Cagarelli Simone, nato a Modena il 21 gennaio 1973 e residente a Modena in via Bellinzona 17, in quello di «Casarelli».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cagarelli Simone.

S-16231 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 5 maggio 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Palazzin Ferdinando Claudio, nato a Montecatini Terme, il 16 settembre 1949; Palazzin Bruno, nato a Roma il 9 settembre 1988; Palazzin Flavia Sonia, nata a Roma il 1° giugno 1990, tutte residenti a Roma, siano autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome «Leip».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ferdinando Palazzin.

S-16251 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Corte di appello di Brescia, con decreto in data 27 luglio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Cavallini Alejandro Andres, nato Chimararongo (Cile) l'11 dicembre 1986 e residente a Cremona in via degli Ontani n. 4, ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare il nome «Alejandro Andres» con quelli di «Alessandro, Andres».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Cremona, 30 agosto 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-21951 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Cagliari sezione distaccata di Sassari, con provvedimento del 26 aprile 1993, ha autorizzato Loru Francesco, nato ad Alghero il 6 febbraio 1939 e Floris Sebastiana, nata a Desulo il 20 luglio 1945, genitori del minore Loru Carmen, nato ad Alghero, il 31 gennaio 1981, residenti in Alghero, regione Guardia Grande, ad inserire per sunto nella Gazzetta Ufficiale la domanda con la quale hanno chiesto il cambiamento del nome del loro detto figlio «Loru Carmen» in «Loru Carmine».

Chiunque interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dall'inserzione.

Avv. G.F. Piras.

C-21957 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 26 luglio 1993 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Zezza Leonardo e Fratta Annunziata, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia adottiva minore Zezza Maria de Los Angeles nata il 27 settembre 1991 a San Isidro-Lima (Perù) e residente in Torremaggiore (FG) alla Via Gen. Lippi, hanno chiesto il cambiamento del nome della medesima da «Maria de Los Angeles» in quello di «Carmen».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Zezza Leonardo.

C-21963 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 20 luglio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Eleuterio Frasso, nato a La Paz (Bolivia) il 15 ottobre 1988 (atto n. 51 parte 2° serie B del Comune di Busto Arsizio) e residente a Busto Arsizio (VA), via Correggio, n. 2, in quello di «Gabriele Ermano, Eleuterio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 2 settembre 1993

Giuseppe Frasso.

M-7971 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 28 luglio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore «Yulio Araldi», nato a Cochabamba (Bolivia) il 25 febbraio 1988 e residente a Milano in via Padova n. 154, in quello di «Giulio Araldi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Fabio Araldi.

M-7975 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 31 luglio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore «Pozzi Norman», nato a Sondrio il 27 agosto 1989 e residente in Cava Manara (PV) in via dei Liguri n. 20, in quello di «Pozzi Marcello».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pavia, 28 agosto 1993

Dott. Emilio Marco Casali.

M-7986 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli 9 luglio 1993 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione per sunto, della domanda con la quale Abagnale Maria, Maddalena nata a Piano di Sorrento (NA) il 12 novembre 1966 e residente in S. Agnello (NA) alla via S. Martino, 30 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i nomi di «Maria, Maddalena» in quello unico e composito di «Maria Maddalena».

Opposizione trenta giorni.

Abagnale Maria, Maddalena.

N-548 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale presso la corte di appello di Milano, con decreto, in data 31 luglio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per l'abbandono del nome Marta Manuela Patrizia nata a Milano il 26 aprile 1960 e residente a Bernareggio (MI), in via M. Buonarroti 24/C, in quello di «Marta Patrizia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Marta Manuela Patrizia.

M-7966 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata presentata al Tribunale di Trapani la domanda per la dichiarazione di morte presunta del sig. Miceli Nicolò nato a Buseto Palizzolo il 28 giugno 1928, ivi residente, fino alla scomparsa avvenuta in data 22 novembre 1982, nella via Vittrano n. 12.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Trapani entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Proc. leg. dott. Biagio Bosco.

C-22084 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

LLOYD ITALIANA s.m.s.

(liquidazione coatta amministrativa)

Iscritta al n. 451/87 Tribunale di Roma

Il 24 agosto 1993 l'ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, visto il deposito presso il Tribunale di Roma dello stato passivo della liquidazione coatta amministrativa della Lloyd Italiana, società di mutuo soccorso, preso atto che avverso di esso non sono state proposte opposizioni e impugnazioni, considerato che non sono state repertate attività della società come dichiarato dal commissario liquidatore, visto l'art. 23 della legge 9 gennaio 1991 n. 20, ha autorizzato la chiusura della procedura di liquidazione coatta amministrativa della s.m.s. Lloyd Italiana.

Il commissario liquidatore: avv. Wladimiro Catarisano.

M-7976 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OSPEDALE CIVILE DI GONZAGA

Il Consiglio d'amministrazione dell'Opera Pia Ospedale civile di Gonzaga, vista la propria deliberazione n. 111 del 27 luglio 1993, esecutiva ai sensi di legge, avvisa che il giorno 14 ottobre 1993 alle ore 10 in Gonzaga (MN) presso lo studio del notaio dott. Mario Binelli, pubblico Ufficiale delegato all'operazione, si terrà la vendita all'incanto pubblico del fondo di proprietà denominato "Canova Piccola" sito in Gonzaga, via Brigate Garibaldine, così identificato in Catasto:

Comune di Gonzaga:

Fg. 40 mapp. 404 Sia Ha 09.34.00;
Fg. 40 mapp. 49 Fr e pertinenza Ha 00.22.70;
Fg. 40 mapp. 87 Fr Ha 00.00.72.
Totale Ha 09.57.42.

L'incanto si terrà col sistema della candela vergine di cui alla lettera a) dell'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il prezzo base d'asta è stato determinato in L. 540.000.000 e la vendita dovrà seguire in un unico lotto.

Le offerte dovranno essere in aumento del prezzo base per un valore minimo di L. 5.000.000.

La vendita si intende a corpo e non a misura.

Il fondo è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, affittato a coltivatore diretto.

L'incanto sarà valido anche a fronte della presentazione di una sola offerta in aumento.

Chi intende partecipare all'incanto dovrà depositare presso la Tesoreria dell'Ospedale (Banca Agricola Mantovana, agenzia di Gonzaga) le seguenti somme:

a) L. 60.000.000 a titolo di cauzione infruttifera;

b) L. 100.000.000 (centomilioni) infruttifere per spese e imposte di contratto, salvo conguaglio da richiedersi dal Pubblico Ufficiale incaricato. Per chi possiede la qualifica di Coltivatore diretto da dimostrare comunque la notaio prima dell'inizio della gara quest'ultima somma potrà essere ridotta a L. 10.000.000.

La ricevuta di deposito dovrà essere esibita per partecipare alla gara.

Al non'aggiudicarsi le somme depositate saranno prontamente restituite.

Il saldo del prezzo e la stipulazione del definitivo contratto di vendita dovranno seguire, avanti al medesimo pubblico Ufficiale entro trenta giorni dalla scadenza del termine dell'esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 8 della legge 28 maggio 1965, n. 590.

Gonzaga, 27 luglio 1993

Il presidente: Galeotti rag. Senofonte

Il segretario: Donatelli rag. Roberto.

S-16236 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 11 Fabriano (Ancona)

Sono indette gare a licitazione privata per l'aggiudicazione delle seguenti forniture e servizi a valere per l'anno 1994:

Materiale e prodotti sanitari, diagnostici etc.:

materiale di consumo e protesi per Divisione di Ortopedia (unico lotto) importo annuo presunto L. 350.000.000 + IVA;

lastre e liquidi di sviluppo e fissaggio (unico lotto) importo annuo presunto L. 500.000.000 + IVA;

materiale di consumo per emodialisi (unico lotto) importo annuo presunto L. 1.000.000.000 + IVA;

diagnostici e reattivi per Centro trasfusionale, con messa a disposizione gratuita di apparecchiatura, (unico lotto) importo annuo presunto L. 800.000.000 + IVA;

diagnostici e reattivi per Laboratorio Analisi (suddiviso per lotti: chimica clinica, emocoagulazione, nefelometria, batteriologia, virologia, allergologia, tossicologia, elettrofisi, controlli di qualità, terreni di coltura, etc. con messa a disposizione gratuita di apparecchiatura) importo complessivo annuo presunto L. 1.600.000.000 + IVA.

Servizi generali:

gasolio da riscaldamento (unico lotto) importo annuo presunto L. 130.000.000.000 + IVA;

fornitura calore (limitata all'Ospedale di Fabriano (unico lotto) importo annuo presunto L. 250.000.000 + IVA;

noleggio annuo apparecchiature fotocopiatrici (n. 3) e stampanti laser (per medi volumi di stampa) importo annuo presunto L. 50.000.000 ± IVA;

L'Ente si riserva di prendere in esame offerte limitate anche a parte dell'intera fornitura e di procedere all'aggiudicazione anche per singoli tipi di prodotto.

L'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dall'art. 16 del decreto leg.vo n. 350 del 24 luglio 1992.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del citato decreto n. 358/92.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, nelle forme di cui alla legge n. 15/68, dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D. L.vo 358/92 ed inoltre dichiarazione concernente quanto prescritto dagli artt. 13, lettera c) 14, lettera a) e b) del suddetto decreto ed allegare certificato di iscrizione nel registro della CCIAA, in originale o copia autenticata, di data non anteriore di tre mesi alla scadenza del presente bando o, per gli stranieri, certificato equivalente ai sensi dell'art. 12 del più volte richiamato decreto 358/92.

La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire alla U.S.L. n. 11 Ufficio protocollo via M. della Libertà 52 - 60044 Fabriano (AN), entro quaranta giorni dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE avvenuta il 31 agosto 1993.

La ditta aggiudicataria dovrà certificare quanto dichiarato in sede di gara.

Le domande pervenute oltre il suddetto termine saranno escluse dalla partecipazione alla gara.

Nel caso in cui si intenda partecipare a più gare sarà sufficiente produrre una sola domanda in bollo e tante fotocopie quante sono le gare cui si intende essere invitati, evidenziandone l'oggetto ed il lotto.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Modesto Marcellini.
C-21942 (A pagamento).

COMUNE DI LAGONEGRO

1. Questo Comune di Lagonegro, via Tribunali - telef. 0973/41330 - fax n. 21930, provvederà all'esperimento di gara di appalto dei lavori di Ristrutturazione e valorizzazione del Parco Giada peg. Co 693 per l'importo di L. 6.171.616.338 (al netto di I.V.A.).

2. I lavori saranno aggiudicati mediante licitazione privata da esprimersi con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3. Il luogo di esecuzione dei lavori è in agro di Lagonegro e le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: Ristrutturazione generale Parco Zoo.

4. Il termine previsto dal capitolato speciale di appalto per la esecuzione dei lavori è giorni seicento decorrenti dalla consegna dei lavori medesimi.

5. L'opera è finanziata con legge 64/86.

6. I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento.

7. È richiesta l'iscrizione all'ANC per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 alla categoria 2 e l'importo minimo di L. 3.000.000.000 per la cat. 6.

8. Possono presentare offerte le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.P.R. 19 dicembre 1991 n. 406.

9. In allegato alla domanda debbono essere prodotte:

a) dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) certificato di iscrizione all'ANC attestante il possesso della iscrizione come indicato ai punti 8 e 9;

c) dichiarazione relativa alla cifra d'affari in lavori relativi all'ultimo quinquennio, con l'avvertenza che essa non deve essere inferiore (1) volte l'importo a base d'asta. In caso di imprese riunite, rispettivamente la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti per il 60% mentre per il rimanente 40% detti requisiti debbono essere posseduti complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali non dovrà possederli in misura inferiore al 20%;

d) dichiarazione, successivamente verificabile, circa il costo nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente, da valutarsi come sopra in caso di imprese riunite.

10. L'offerta è vincolante per il periodo di mesi sei a decorrere dalla data della gara.

11. Le domande di partecipazione redatte in carta legale in lingua italiana dovranno essere inviate a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Comune di Lagonegro - Ufficio di segreteria e debbono recare sulla busta la seguente dicitura: richiesta di partecipazione alla gara di Ristrutturazione e valorizzazione del parco Giada.

12. Il termine utile di ricezione delle domande è fissato, per le ore 12 del giorno 30 settembre 1993

13. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla stazione appaltante entro centoventi giorni dal 30 settembre 1993.

14. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Lagonegro, 28 agosto 1993

Il sindaco: dott. Giuseppe Cascone.

C-21943 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

di diritto pubblico

Ospedale generale regionale

Pavia - Tel. 0382/5011

Avviso di gara ad appalto-concorso

Il Policlinico San Matteo di Pavia indice, ai sensi dell'art. 4 del R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 e dell'art. 40 del relativo regolamento di esecuzione, nonché del decreto legislativo n. 358/1992, appalto concorso con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, IV comma del citato D.L., per l'affidamento del servizio di pulizia da effettuarsi presso le Cliniche, i Reparti e i Servizi del Policlinico San Matteo, riportati in dettaglio nel capitolato speciale d'oneri, nonché la Scuola Infermieri Professionali ed il Centro Trasfusionale, situati in piazza Volontari del Sangue, per complessivi 29.402,2 mq. L'importo annuo a base di gara del servizio, è stabilito in complessive L. 1.658.764.800 IVA compresa.

La durata dell'appalto viene stabilita in trentasei mesi a decorrere dal giorno successivo alla data della lettera di aggiudicazione.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, in busta chiusa recante la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso n. prot. 1627/92/GEN», entro le ore 12 del giorno 24 settembre 1993 (termine ultimo di ricezione) indirizzata a: «Istituto Policlinico San Matteo di Pavia - Ufficio Archivio-Protocollo, p.le Golgi - 27100 Pavia (seminterrato USSL 77)».

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Le domande di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere accompagnate dai seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) dichiarazione della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

C) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

D) esistenza di apposito ufficio operativo nell'ambito del Comune di Pavia da attestarsi al momento di presentazione della domanda, mediante esibizione in copia autenticata, di regolare contratto di locazione, attestazione di domiciliazione o locazione;

E) dimostrazione del possesso di contratti di appalto espletati nell'ultimo triennio, specificando per ciascun appalto il valore, il periodo cui si riferisce e il committente;

F) bilancio o estratto del bilancio dell'impresa relativo all'ultimo esercizio finanziario utile;

G) descrizione della struttura organizzativa, dotazione di attrezzature e potenziale dell'azienda il cui numero di dipendenti non dovrà essere inferiore a 100 unità;

H) certificato generale del casellario giudiziale del rappresentante legale della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica.

Le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del D.L. n. 358/92. In tal caso ciascuna impresa raggruppata dovrà presentare la documentazione richiesta ai punti A), B), C) e H) mentre per quanto ai punti D), E), F) e G) verrà considerato il raggruppamento nel suo insieme.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

La lettera invito alle ditte per la presentazione dell'offerta sarà inviata entro novanta giorni dalla data dell'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e verrà accordata

aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16, lett. b) del D.L. n. 358/92, all'impresa concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi di valutazione che saranno applicati nell'ordine decrescente di importanza agli stessi attribuiti:

- 1) valore tecnico/organizzativo e qualità di servizio proposto 60/100;
- 2) prezzo 40/100.

Il presente bando è stato inviato in data 1° settembre 1993 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'Istituto (tel. 0382/503830 - 503995) ove è possibile consultare il capitolato d'oneri relativo alla gara in questione.

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.: rag. Piergiorgio Villani

C-21946 (A pagamento).

COMUNE DI SARNO (Provincia di Salerno)

Il segretario generale a norma dell'art. 33 del Regolamento per la disciplina dei contratti ed in esecuzione della delibera della Commissione Straordinaria n. 320 del 22 luglio 1993 approvata dal CO.RE.CO. di Salerno nella seduta del 29 agosto 1993 verb. n. 50 rende noto: Questo Comune indice una gara d'appalto per il servizio di refezione scolastica alle scuole materne statali e comunali da tenersi a mezzo licitazione privata ai sensi dell'art. 89, lettera b) del regolamento per la Contabilità Generale dello Stato e con la procedura di aggiudicazione prevista dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 lettera d) secondo il criterio previsto dall'art. 36 lettera b) della Direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992 e cioè secondo il criterio del prezzo più basso a pasto-giorno.

In relazione a quanto disposto con il D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 si forniscono, qui di seguito i dati caratteristici del servizio e le condizioni essenziali di appalto:

l'appalto ha la durata di anni tre, prorogabile sino al massimo di anni 2;

il servizio consiste nell'organizzare, gestire, approvvigionare, preparare, confezionare, distribuire e somministrare ai singoli alunni i pasti, secondo le tabelle dietetiche, per cinque giorni la settimana, in tre centri di cottura messi a disposizione dall'Amministrazione, siti rispettivamente in un plesso scolastico del Capoluogo e gli altri due in altrettanti plessi delle due frazioni provvedendo altresì al trasporto con idonei mezzi, opportunamente omologati ai fini igienico-sanitari, dai luoghi di preparazione ai plessi scolastici ove essi dovranno essere consumati;

il numero dei pasti da confezionare e somministrare giornalmente, presuntivamente risultano di circa 400, il numero giornaliero degli alunni partecipanti alla mensa varierà in base alle richieste di usufruire del servizio che perranno al servizio di assistenza scolastica;

il finanziamento avviene con i fondi del bilancio comunale;

il pagamento sarà effettuato alla fine di ciascun mese in base al totale dei pasti di effettiva erogazione per il prezzo unitario offerto;

per la cauzione definitiva valgono le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 93/968 e l'art. 6 della legge 741/989 ed è fissata in misura del 5% dell'importo contrattuale riferito all'intera durata del servizio.

Le domande di partecipazione in lingua italiana ed in bollo da indirizzare a mezzo raccomandata a.r. all'Ufficio Protocollo del Comune di Sarno, 84087 (Salerno) devono pervenire entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con abilitazione al servizio di mensa scolastica e/o aziendale da almeno un anno antecedente la data del presente bando;

2) dichiarazione redatta su carta da bollo competente, con la quale il titolare o legale rappresentante della Società richiedente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale attesta:

di non essere a conoscenza della esistenza a suo carico e dei propri conviventi, di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione nell'Albo dei fornitori;

di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 29 delle disposizioni impartite dalla Direttiva CEE n. 50/92 del 18 giugno 1992 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi nonché dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1991 n. 358;

di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica amministrazione di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n. 689;

3) dichiarazione redatta su carta da bollo competente, con la quale il titolare o legale rappresentante della Società richiedente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente il capitale sociale dell'Azienda, dichiarazione IVA degli ultimi tre anni, elenco delle realtà scolastiche e/o aziendali gestite al 30 giugno 1993 con indicazione del numero dei pasti giorno somministrati per ciascuna gestione;

4) copia del Bilancio dell'esercizio anno 1992 depositato presso il Tribunale, dal quale risulti un utile di esercizio positivo;

5) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da istituti di credito.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione e per quanto concerne i requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del D.L. n. 358/92, quale condizione minima per la partecipazione all'appalto, è richiesto l'elenco delle principali forniture attinenti l'appalto durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario e per un numero di pasti giorno forniti non inferiori a 400 per ogni singola fornitura effettuata ad amministrazioni o Enti Pubblici.

Il bando di gara è stato inviato al Bollettino C.E.E. in data 31 agosto 1993.

L'amministrazione spedisce l'invito a presentare le offerte entro trenta giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande d'invito.

Le imprese interessate potranno richiedere copia del presente avviso e del capitolato speciale di appalto all'Ufficio Contratti ed Appalti dalle ore 8,30 alle ore 14 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Il segretario generale: dott. Nicola Laudisio.

C-21948 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAMASSARGIA (Provincia di Cagliari)

Piazza del Pilar

Tel. 0781-74005-74120 - Telefax 0781-74880

Risultato di gara di appalto

L'Amministrazione Comunale di Villamassargia con deliberazione della Giunta Municipale n. 405 in data 17 agosto 1993 a seguito di licitazione privata esposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, primo comma, lettera b) della legge 584/1977 ha proceduto ad approvare gli atti della Commissione ed all'affidamento dell'esecuzione dei lavori di Recupero, ristrutturazione e valorizzazione ai fini turistici delle strutture

della vecchia miniera di Orbai, importo a base d'asta L. 3.242.500.000, per l'importo netto di aggiudicazione di L. 3.326.976.156 chiavi in mano, all'Associazione Temporanea di Imprese aventi capo gruppo l'impresa Concoop, Consorzio tra le Cooperative di Produzione e lavoro con sede in Forlì, via Aquileia n. 1.

Alla licitazione sono state invitate le seguenti Imprese o associazioni;

1) Andreoni S.p.a. - Cagliari; 2) Pau Franceschino - Collinas; 3) Icedi Giustino Enrico Valtellino & C. s.a.s. - Cagliari; 4) Pellegrini Raffaello - Cagliari; 5) Piredda Remigio - Cagliari; 6) Aramu Angelo - Cagliari; 7) Concoop Consorzio tra Cooperative - Forlì; 8) Iler Coop. Ravennate Interventi sul territorio Lugo (RA); 9) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. Fossalta di Portogruaro (VE); 10) Coopcostruttori - Argenta (FE); 11) Merella Vittorio - Torralba (SS); 12) Venturini S.p.a. - Gemona.

Hanno presentato offerta le seguenti Associazioni temporanee di imprese:

1) Pellegrini Raffaello - Cagliari associata con la Ge.COR di Cagliari; 2) Concoop Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro, Forlì, associata con C.S.C. Cagliari, SACE Cooperativa Villamassargia, Collu Giovanni Villamassargia, Locci Dario Domusnovas; 3) Merella Vittorio, Sassari associata con Puddu Iosto Carbonia.

Il sindaco: Martino Dessi

Il presidente della gara: dott. Giacomo Galia

C-21962 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE DEI COMUNI VIRGILIANI
UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 47
Mantova, Via Trento, 6**

L'U.S.S.L. n. 47 di Mantova, via Trento n. 6 - 0376/2011 Fax 0376/368087, indice gare a mezzo «Licitazione Privata» ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 per le seguenti forniture:

1) Prodotti chimici detergenti sanificanti per la pulizia: spesa annua prevista L. 200.000.000 IVA compresa per q.li 580 di detergenti-sanificanti vari per stoviglie, pavimenti, ceramiche, vetri, cera metallizzata e decerante ecc. Periodo della fornitura: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 1995;

2) Materiali protesici:

Protesi endococulari: spesa annua prevista L. 150.000.000 IVA compresa;

Protesi vascolari: spesa annua prevista L. 140.000.000 IVA compresa;

Protesi d'anca totali e parziali: spesa annua prevista L. 300.000.000 IVA compresa.

Periodo della fornitura: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 1995.

Le consegne (frazionate e solo su richiesta del Servizio di Provveditorato dell'U.S.S.L.) dovranno essere effettuate presso il magazzino centralizzato del Presidio Ospedaliero Viale Albertoni 1 - 46100 Mantova, entro venti giorni dalla data di trasmissione degli ordinativi di acquisto. Le aggiudicazioni avverranno secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire a questa U.S.S.L. entro le ore 12 del giorno 25 settembre 1993.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

A) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358;

B) dichiarazione redatta senza particolari formalità dalla quale risulti: l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di stato aderente alla CEE - l'indicazione degli Istituti Bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta - le cifre di affari globali dei singoli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, destinatario e periodo - la descrizione delle attrezzature e dell'organico di cui la ditta dispone ovvero la propria organizzazione commerciale - la rete distributiva ed il deposito al quale l'U.S.S.L. dovrà fare riferimento nel corso del contratto per quanto riguarda le forniture di cui al punto 2.

Per quanto riguarda le gare di cui al punto 2, si richiede inoltre l'elenco delle principali forniture di ogni gruppo protesico effettuate in Italia negli ultimi tre esercizi precisando che l'importo di ogni esercizio dovrà essere di valore almeno pari a quello previsto per ogni tipo di protesi. Dovrà altresì essere dichiarato che le forniture sono state regolarmente svolte. Qualora trattasi di forniture ad Enti Pubblici, esse dovranno essere comprovate da positive certificazioni rilasciate dall'Ente appaltante oppure da dichiarazioni sostitutive emesse dalle Ditte fornitrici.

La domanda dovrà inoltre specificare il numero della gara alla quale si intende concorrere. Per ciascuna gara è data la possibilità di presentare offerta anche per forniture parziali.

La domanda di invito non vincola l'Amministrazione.

Le ditte ammesse alla gara saranno invitate a presentare offerta entro il 13 novembre 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Ido Traldi.

C-21969 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Tel. 011.432.2422 - Fax n. 011.432.3612 - cap. 10122 Torino.

2. Appalto-concorso ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, 358, in base ai seguenti criteri: prezzo dell'appalto, valore tecnico e rendimento dell'opera che i concorrenti si impegnano a fornire, costo gestione, manutenzione e formazione del personale e tempo di esecuzione.

3. Luogo di esecuzione: CC.MM. Valle Sacra, Ceronda e Castemone, Valli Po, Bronda ed Infernotto.

4. Oggetto appalto: realizzazione sistema monitoraggio elettronico permanente e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, compresa la gestione, manutenzione e la formazione del personale. Importo L. 6.360.000.000 I.V.A. inclusa.

L'impresa concorrente dovrà presentare progetto completo per importo sopra specificato e progetto, stralciato dal precedente, autonomamente funzionale, dell'importo di L. 4.240.000.000 per fornitura in opera sistema e gestione, manutenzione e formazione personale, I.V.A. inclusa.

5. Termine di esecuzione: giorni trecentosessantacinque naturali e consecutivi.

6. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi art. 10 del D.Lgt. 358/92.

7. Svincolo offerte: decorso un anno dalla data di indizione della gara.

8. Termine di ricezione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata tramite il Servizio postale entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 1993 alla Regione Piemonte - Servizi Generali Amministrativi - P.zza Castello, 165 - cap. 10122 Torino. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura dell'oggetto della gara.

9. Data spedizione lettera invito: 20 ottobre 1993.

10. I candidati dovranno presentare unitamente alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara dichiarazione rilasciata sotto la propria responsabilità ai sensi legge 15/68:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate ai punti a), b), c), d), e) ed f), primo comma, art. 11 del D.Lgt. n. 358/92;

b) di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del D.Lgt. n. 358/92;

c) di essere in possesso di idonee dichiarazioni bancarie;

d) attestante l'importo globale forniture realizzate negli esercizi 1990, 1991 e 1992;

e) attestante l'importo relativo alle forniture in opere identiche a quelle oggetto della gara che non deve essere inferiore all'80% dell'importo dell'appalto;

f) di disporre della capacità tecnica dell'impresa di cui ai punti a), b) e indicazione dei tecnici di cui al punto c) dell'art. 14, comma 1, D.Lgt. n. 358/92.

Data invio bando: 31 agosto 1993.

Data ricezione bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 31 agosto 1993.

L'assessore al bilancio, patrimonio e finanze:
Pier Luigi Gallarini

C-21970 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 22

ESTE-MONTAGNANA

Ufficio Protocollo

Este (PD), via Salute, 14/B

Tel. 0429/57110 - Fax 0429/3181 - codice ULSS 022

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 22 Este-Montagnana - Uff. Protocollo - 35042 Este (PD) via Salute, 14/B - Tel. 0429/57110 - Fax 0429/3181 - codice ULSS 022.

2.a) Procedura prescelta: ristretta.

3.a) Luogo di consegna: Stabilimento Ospedaliero di Este, via San Fermo.

3.b) Natura e quantità della fornitura: attrezzature strumentali per cura intensiva cardiologica UCIC Appalto-concorso art. 16, lett. b) D.L. 358/92; quota presunta massima annua, IVA compresa di lire 428 milioni per 3 o 5 anni;

3.c) Le ditte che desiderano essere invitate dovranno presentare domanda in carta legale. L'offerta potrà essere fatta anche per singolo lotto.

5. Possono presentare domanda raggruppamenti di imprese ai sensi del D.Lgt. n. 358/92.

6.a) Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: ore 12 italiane del *cinquantesimo* giorno successivo alla data dell'inizio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua italiana.

7. Termine per invio degli inviti trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data limite di cui al punto 6.a).

8. Le ditte dovranno inviare, ai sensi del D.Leg. 358/92 documentazione e/o dichiarazione inerente ai requisiti di cui all'art. 11, nonché dichiarazioni di cui al punto 1, lettera c) art. 13 e dichiarazione di cui alla lettera a) punto 1 art. 14.

11. Data di spedizione bando all'Ufficio Inserzioni CEE ed a quello della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 2 settembre 1993.

13. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Voltan Pietro.

C-21971 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO (Provincia di Crotone)

Avviso di gare per pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Isola Capo Rizzuto, via degli Apostoli n. 2 - Tel. 0962-794262.

Lavori di costruzione di un edificio da adibire a scuola elementare in via Libertà. Importo a base d'asta L. 1.980.000.000 legge 9 agosto 1986 n. 488 art. 11.

Lavori di costruzione di un edificio da adibire a scuola elementare in via S. Rocco. Importo a base d'asta L. 1.950.000.000 legge 9 agosto 1986 n. 488 art. 11.

Le aste saranno tenute con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) ai sensi del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio, n. 827, senza la formazione della scheda segreta.

Luogo: Isola Capo Rizzuto.

Caratteristiche: opere murarie in c.c.a. e tamponature in mattoni forati - muratura - impianti idrico-igienico-sanitario-elettrico - fognante - riscaldamento - allacciamenti generali - sistemazione esterna.

Categoria ANC. 2.

Le offerte per ogni singolo lavoro devono pervenire entro il 28 ottobre 1993.

I bandi integrali sono disponibili presso l'ufficio tecnico.

Isola Capo Rizzuto, 18 agosto 1993

Il sindaco: Damiano Milone.

C-21972 (A pagamento).

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO

1. Ente appaltante: Centro di Riferimento Oncologico, via Pedemontana Occidentale n. 12 - 33081 Aviano (Pordenone) - Tel. 0434 659111 - fax 0434 652182.

2. Data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 2 settembre 1993.

3. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

4. Luogo di esecuzione dell'opera: Aviano (PN), via Pedemontana Occidentale n. 12.

5. Oggetto dell'appalto e caratteristiche generali dell'opera: progettazione e realizzazione «chiavi in mano», come da progetto guida, con prezzo a corpo, del fabbricato costituente il Terzo dente della piastra laboratori e servizi (composto di n. 3 piani suo laboratori, oltre ad un piano tecnico, per complessivi 22.900 mc) e del fabbricato destinato alla risonanza magnetica (composto di n. 2 piani, oltre ad un piano tecnico, per complessivi 3800 mc), nonché fornitura in opera di apparecchiatura di risonanza magnetica. Lotto unico.

6. Importo a base d'appalto L. 11.051.204.000 (IVA esclusa).

7. E' richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori (o Albo equipollente per le imprese straniere) alla sola categoria prevalente 2° - classifica 9 (15 miliardi). L'appalto non prevede opere scorporabili.

8. Termine di esecuzione: settecentoventi giorni naturali, successivi e continui dalla data di consegna dei lavori.

9. Cauzione all'atto del contratto: 3% del prezzo di aggiudicazione.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con contributo speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia ai sensi dell'art. 5 della legge 1° dicembre 1986, n. 879, ed in esenzione d'IVA a sensi della legge 30 ottobre 1976 n. 730 e successive modificazioni ed integrazioni. Pagamenti: per stati di avanzamento lavori dell'importo pari a 1/10 dell'importo di contratto.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione, oltre che di imprese singole, di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

12. Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo da dichiarare nella domanda: secondo quanto richiesto dagli artt. 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/91 e come determinati in base all'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, con le seguenti specificazioni in relazione al primo comma:

punto b): cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi (1990-91-92) non inferiore a 25 miliardi di lire ed in lavori non inferiore a 20 miliardi di lire;

punto c): importo maggiore di 11 miliardi di lire;

punto d): importo maggiore rispettivamente di lire 5 o 6 miliardi se comprovato con uno o due lavori.

I limiti d'importo sopra precisati costituiscono condizione essenziale per l'ammissione alla gara.

Con riferimento al quarto e quinto comma dovranno essere dichiarate rispettivamente l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico disponibile per l'appalto e l'organico medio annuo del personale dipendente e dei dirigenti. Il richiedente, con certificazioni o dichiarazioni successivamente verificabili, in bollo e con firma autenticata da allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, deve provare:

a) l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) l'iscrizione all'A.N.C. (o Albo equipollente per le imprese straniere) alla sola categoria prevalente 2° - classifica 9 (15 miliardi). L'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE è sottoposta alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91;

c) il possesso di adeguata idoneità economica e finanziaria all'esecuzione dell'opera, documentata con la produzione di referenze bancarie rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa attestanti che l'impresa stessa ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità e che l'istituto è disponibile ad esaminare la possibilità di assicurare un eventuale finanziamento.

Il richiedente deve inoltre allegare all'istanza, pena l'esclusione, l'elenco dei lavori di cui all'art. 21, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 406/91; i certificati di buona esecuzione dovranno essere prodotti solo dall'aggiudicatario.

In base all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 per le associazioni temporanee di imprese di cui all'art. 23, secondo comma del decreto legislativo n. 406/91 i requisiti finanziari e tecnici sopra indicati debbono essere posseduti per il 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali li deve possedere nella misura minima del 10%.

L'impresa invitata dovrà presentare, all'atto della offerta, lettera di impegno da parte di ditta produttrice dell'apparecchiatura di risonanza magnetica a fornire ed installare detta apparecchiatura.

13. L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il periodo di centotanta giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione della stessa.

14. Richieste di subappalto: devono essere precisate all'atto dell'offerta. Ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 sarà fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari dell'appalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quotate relative ai pagamenti da essi via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Criteri di aggiudicazione: articolo 29 primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 406/91 in base ai seguenti elementi di valutazione espressi in ordine decrescente di importanza: prezzo dell'appalto (62 punti su 100); valore tecnico dell'apparecchiatura di risonanza magnetica R.M. (22 punti su 100); valore tecnico dell'opera (9 punti su 100); prezzo dell'assistenza tecnica riguardante l'apparecchiatura di R.M. (4 punti su 100); tempo di esecuzione (3 punti su 100).

17. Domande di partecipazione: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, su carta legale del valore corrente e sottoscritta con firma autenticata ex art. 20 legge 15/68 dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di prevista riunione, dovrà pervenire entro le ore 13 del 12 ottobre 1993 all'indirizzo di cui al punto 1) contenuta in plico sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura riportante la dicitura «Prequalificazione appalto-concorso per progettazione e realizzazione del fabbricato costituente il Terzo dente della piastra, del fabbricato destinato alla R.M. e per la fornitura in opera di apparecchiatura di R.M.»

18. Termine di spedizione degli inviti: entro il giorno 22 ottobre 1993.

19. Altre informazioni: le istanze di partecipazione non sono vincolanti per il Centro di Riferimento Oncologico. Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

Per l'appalto non è stata eseguita comunicazione di preinformazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Tecnico dell'Ente tel. 0434 659219.

Aviano, 2 settembre 1993

Il Commissario straordinario: Silvio De Paoli.

C-21984 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA

1. Il comune di Lucca intende espletare, ai sensi del d.l. 24 luglio 1992 n. 358 e in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Municipale n. 534 del 16 marzo 1993 e n. 882 del 30 aprile 1993, atti entrambi esecutivi ai sensi di legge e del vigente Regolamento dei contratti del Comune di Lucca, una licitazione privata relativa alla fornitura di carburante per il funzionamento degli automezzi comunali per il triennio 1° dicembre 1993 - 30 novembre 1996 o comunque per tre anni dalla data di affidamento dell'appalto, composta di:

benzina super senza piombo litri 45.000;
benzina super litri 65.000;
miscela 3% e 4% litri 8.000;
gasolio per autotrazione litri 70.000.

Le suddette quantità sono da intendersi come approssimative. Le ditte dovranno presentare un'unica offerta percentuale da praticarsi sul prezzo di tutte le suddette forniture: la percentuale verrà applicata sul prezzo al netto dell'I.V.A. e dell'imposta di fabbricazione e resterà fissa per tutta la durata dell'appalto.

2. L'importo presunto d'appalto per la fornitura è di L. 252.000.840 I.V.A. esclusa annue, per una cifra complessiva presunta per tre anni pari a L. 756.302.520 I.V.A. esclusa.

Nel 1° esperimento di gara non saranno ammesse offerte in aumento (art. 29 comma 6, lettera c) regolamento dei contratti). L'Amministrazione seguirà la procedura d'urgenza di cui all'art. 7 del decreto legge 358/92.

3. Al finanziamento è stato provveduto con mezzi ordinari di bilancio.

4. Le richieste di partecipazione alla gara su carta bollata od equivalente, ed in lingua italiana, dovranno pervenire al comune di Lucca - Ufficio contratti - via S. Giustina, 6 - 55100 Lucca - Tel. 0583/4422 - Fax 0583/442505, non oltre le ore 13 del 27 settembre 1993 e dovranno recare sulla busta l'oggetto della licitazione privata.

5. Le domande di partecipazione, inoltre, dovranno essere corredate da:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358;

che non sussistono alcune delle circostanze ostative previste dalla vigente normativa antimafia a carico dei legali rappresentanti, procuratori della ditta e dei relativi familiari conviventi;

di possedere la capacità economica-finanziaria e l'idoneità tecnica ai sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358;

che a carico della ditta non sussistono le condizioni di cui al terzo comma dell'art. 31 del regolamento degli appalti del comune di Lucca;

le forniture del tipo oggetto del presente appalto effettuate dalla ditta presso aziende o enti;

numero e localizzazione di impianti posseduti;

b) una breve descrizione delle caratteristiche tecniche dell'attività di ogni impianto, compresa la dotazione di personale con l'indicazione del giorno di chiusura settimanale, trasmettendo all'uopo il calendario annuo;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero per le imprese straniere certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione dello stato di appartenenza.

6. La spedizione degli inviti alle imprese prescelte sarà effettuata entro trenta giorni.

7. Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto legge 358/92; l'invito verrà inviato alla ditta qualificata capogruppo.

8. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legge n. 358/92 a favore della ditta che avrà presentato la migliore offerta. I prezzi dei carburanti offerti saranno quelli ufficialmente depositati presso le rispettive C.C.I.A.A. in base alle normative vigenti, decurtate del ribasso offerto in sede di gara per ogni litro e tipo di carburante.

I quantitativi suindicati potranno subire variazione anche in riferimento a disposizioni riguardanti l'utilizzo di benzina senza piombo.

9. L'amministrazione aggiudicherà l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Il pagamento è previsto entro duecentodieci giorni dalla data di ricevimento delle fatture mensili.

11. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 10 settembre 1993 e ricevuto nella stessa data.

12. Per informazioni su deliberazione, capitolato, patti e condizioni, rivolgersi all'Ufficio contratti del comune di Lucca.

13. Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Lucca, 27 agosto 1993

Il responsabile dell'ufficio contratti:
dott.ssa M. Carla Giambastiani

C-22073 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA

1. Il comune di Lucca, in esecuzione della delibera della giunta municipale n. 1489 del 10 agosto 1993, intende procedere all'appalto di cui al punto 2) ai sensi della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

2. Servizio mense scolastiche - Somministrazione di pasti agli alunni delle scuole materne, elementari e medie del territorio comunale - anno scolastico 93/94 - categoria 17 - c.p.c. n. 64.

3. La confezione dei pasti avverrà presso 4 centri di cottura attrezzati siti nel territorio comunale indicati nel capitolato speciale.

4. Alla gara verranno invitati da un minimo di 5 ditte ad un massimo di 20.

5. Non sono previste varianti all'appalto.

6. Il servizio avrà durata annuale e potrà essere prorogato ai sensi art. 17 del capitolato d'appalto.

7.a) L'amministrazione intende procedere con procedura d'urgenza ai sensi art. 20 dir. 92/50 considerato che l'appalto avrà inizio entro il 10 ottobre 1993;

b) le domande di partecipazione redatte in carta legale, in lingua italiana sottoscritte dal legale rappresentante autenticato ai sensi di legge dovranno pervenire entro le ore 13 del 27 settembre 1993 all'ufficio contratti - Comune di Lucca, via S. Giustina, 6 - 55100 Lucca - tel. 0583/4422 - Fax 0583-442505.

8. Gli inviti verranno inviati entro trenta giorni dalla scadenza della pubblicazione.

9. La ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione pari ad 1/5 dell'importo annuale d'appalto.

10. La ditta partecipante dovrà provare ai sensi art. 31 direttiva CEE 92/50 la propria capacità finanziaria mediante:

a) bilancio o estratto di bilancio ultimo anno;

b) idonee dichiarazioni bancarie.

11. La ditta dovrà provare ai sensi art. 32 direttiva CEE 92/50 la propria capacità tecnica con:

a) la presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni di importo non inferiore a L. 850.000.000 e comunque con fornitura di pasti giornalieri in numero non inferiore a 500, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

b) alcuni certificati di buona esecuzione e valutazione positiva rilasciati da Enti Pubblici, Aziende o privati, per i servizi di cui al punto a) rilasciati ai sensi dell'art. 32 lettera b).

12. Il legale rappresentante della ditta dovrà dichiarare inoltre, in carta legale ed in lingua italiana, autenticando la firma apposta:

a) di non essere in una delle situazioni previste all'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

b) che a carico dei legali rappresentanti, procuratori e dei relativi familiari conviventi non sussiste alcuna delle circostanze ostantive previste nella vigente legislazione antimafia;

c) che a carico della ditta non sussistono le condizioni di cui al terzo comma dell'art. 31 del Regolamento degli appalti del comune di Lucca;

d) di essere iscritta alla Camera di commercio o essere in possesso di un certificato equipollente per le ditte estere;

e) di essere in regola nei confronti dei versamenti degli oneri contributivi e/o previdenziali o documentazione equipollente per le ditte straniere;

f) di aver avuto in servizio nell'ultimo anno di attività, personale dipendente in organico in numero non inferiore a 20 unità.

13. L'appalto ha un importo presunto annuo pari a lire 1.723.693.269 I.V.A. al 4% esclusa, e verrà aggiudicato a mezzo licitazione privata alla ditta che avrà presentato la migliore offerta in ribasso ai sensi art. 36, lettera B) della direttiva CEE sull'imposto previsto per un pasto pari a L. 8.174 I.V.A. al 4% esclusa; l'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Si fa presente che la ditta aggiudicataria dovrà corrispondere a titolo forfetario per rimborso spese per i consumi di acqua, gas, energia elettrica e telefono la somma di L. 500 a pasto.

In caso di offerte anomale l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 37 della direttiva 92/50.

14. Il pagamento avverrà entro centottanta giorni dalla data di arrivo delle fatture con scadenza mensile, al comune di Lucca.

15. Il bando è stato inviato alla Comunità CEE il 10 settembre 1993 e ricevuto nella stessa data.

Lucca, 31 agosto 1993

Il responsabile dell'ufficio contratti:
dott.ssa M. Carla Giambastiani

C-22074 (A pagamento).

COMPENSO DELLE GIUDICARIE

Tione di Trento, via P. Gnesotti, 2
Partita IVA 86003970224

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto di fornitura di contenitori di varie tipologie per i rifiuti solidi urbani

1. Ente appaltante: Compensorio delle Giudicarie, via P. Gnesotti, n. 2 - 38979 Tione di Trento, telefono 0465/21741, fax 0465/22478 in esecuzione della deliberazione della Giunta Compensoriale n. 647/93.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata da esperirsi ai sensi ed in conformità dell'art. 18 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23, comma 12, lettera a) degli articoli 8 e 9 del D.P.G.P. n. 10-40/Leg. dd. 22 maggio 1991, della legge 30 marzo 1981 n. 113 e del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

L'aggiudicazione del contratto ha luogo in favore del soggetto che ha presentato il ribasso più elevato.

Nel caso in cui l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata in identica misura da due o più concorrenti, si procede ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

3. Luogo della consegna: Provincia di Trento, Compensorio delle Giudicarie, loc. Riveder, comune di Zuclo.

4. Natura ed entità delle forniture:

n. 300 cassonetti da 660 litri color verde in PHED per la raccolta dei rifiuti solidi urbani;

n. 200 cassonetti da 1100 litri color verde in PHED per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, con coperchio basculante;

n. 100 cassonetti da 240 litri color verde in PHED per la raccolta dei rifiuti solidi urbani;

n. 100 cassonetti da 1100 litri color giallo in PHED per la raccolta della carta da macero con coperchio basculante;

n. 80 cassonetti da 1100 litri color giallo in PHED per la raccolta dei contenitori in plastica con coperchio basculante color azzurro;

n. 40 cassonetti da 660 litri color azzurro in PHED per la raccolta delle lattine in alluminio.

tutti i cassonetti dovranno essere dotati di attacco a rastrelliera.

5. Deroga utilizzo norme tecniche: le specifiche tecniche derogano ai sensi dell'art. 8, comma 3 lett. a) del 24 luglio 1992, n. 358.

6. Termine di consegna: il termine di consegna è stabilito in novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di aggiudicazione della fornitura.

7. Cauzione definitiva: è stabilita nell'ammontare pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

8. Pagamenti: il pagamento sarà in due rate, la prima corrispondente al 50% a trenta giorni dalla fine della fornitura; il saldo a novanta giorni dalla consegna.

9. Ammissibilità delle spese: alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite.

10. Subappalto: è vietato affidare in subappalto tutto o parte della fornitura.

11. Offerte in ribasso: le offerte dovranno essere in ribasso sul dato di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

12. Data limite per la domanda di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 settembre 1993.

13. Indirizzo al quale devono essere trasmesse: le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate al Compensorio delle Giudicarie, via P. Gnesotti n. 2 - 38079 Tione di Trento. Le richieste di partecipazione alla gara formulate in lingua italiana, su carta legale e con sottoscrizione dovranno pervenire a mezzo di lettere raccomandate con avviso di ricevimento, con l'indicazione sulla busta della dicitura relativa alla gara.

14. Data limite di spedizione degli inviti a presentare le offerte e periodo di validità dell'invito: entro quindici giorni dalla data di deliberazione della giunta compensoriale con cui vengono prescelte le ditte da invitare e saranno assegnati quaranta giorni utili per la presentazione dell'offerta.

15. Indicazione riguardante la situazione propria dell'imprenditore, nonché le condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve assolvere: nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare, o allegare, su carta legale con sottoscrizione autenticata, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, le seguenti situazioni:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 10 della legge n. 113/81;

b) idoneità dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità finanziaria;

c) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate da amministrazioni ed enti pubblici, esse dovranno essere provate da certificato rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.

16. Iscrizione alla C.C.I.A.A.: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, nelle forme di cui al precedente art. 15, il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura.

17. Riferenze e documentazione per le ditte in altri Paesi C.E.E.: le ditte stabilite in altri Stati membri della CEE, devono presentare le attestazioni previste dagli articoli 10 e 11 della legge n. 113/81 nonché la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 15 della stessa legge, dei requisiti di cui al precedente punto 16.

18. Altre indicazioni: per ogni altra informazione riguardante la gara le ditte interessate potranno rivolgersi al Comprensorio delle Giudicarie, via P. Gnesotti, 2 - 38079 Tione di Trento, tel. 0465/21741.

La completezza della documentazione prevista dal bando di gara costituisce la condizione necessaria per l'esame delle richieste d'invito. La richiesta d'invito non vincola comunque la stazione appaltante.

Il presente bando di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* italiana ed alla *Gazzetta Ufficiale* C.E.E.

Tione di Trento, 9 agosto 1993

Il presidente: Adelino Amistadi

Il segretario: Luigi Bertolini.

C-22077 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADUCALE (Provincia di Rieti)

Avviso di gara esperita

Il sindaco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L. 19 marzo 1990 n. 55 rende noto che l'appalto per Opere di rete idrica S. Rufina, Cesoni e Caporio - legge 64/86 per l'importo a base d'asta di L. 2.650.000.000, è stato aggiudicato mediante licitazione privata con il sistema di cui alla legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1, lett. b) all'Associazione Temporanea d'Imprese Marchetti & Mambriani S.p.A. e Gatti Costruzioni S.r.l. con sede in Roma, via Prenestina 994 con il ribasso del 12,74%.

La media delle offerte ammesse è risultata pari a 12,846%.

Alla suddetta gara sono state invitate le seguenti n. 78 imprese:

1) Domenico Egidi - Folignano; 2) Cervellati Costruzioni - Ferrara; 3) Ghezzi Ugo - Andro; 4) Sistema S.C. - Fretò; 5) Di Damaso Giovanni - Sant'Omero; 6) Di Damaso Galileo - Sant'Omero; 7) S.A.C.A.I.M. - Venezia; 8) Di Marco Marco - Roma; 9) Thiene Costruzioni - Longare; 10) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» C.C.M. - Ravenna; 11) Alessandro Rossi - Roma; 12) Imprese riunite: Amore Fabrizio e R.E.M.A. - Roma; 13) Amore Antonio - Roma; 14) Mazzanti - Argenta; 15) I.C.A. - Rieti; 16) S.A.F.A.B. - Roma; 17) Inteco - Roma; 18) I.C.O.P. - Morena; 19) Schiavo Costruzioni - Padova; 20) Orion - Cavignato; 21) Sigla - Rimini; 22) Consorzio Cooperative Costruzioni - Roma; 23) Giuliano Argentieri - Roma; 24) Cesare Cassinelli - Roma; 25) Scarpato Costruzioni - Este; 26) Vittorio De Blasis - Roma; 27) S.I.T.E.F. - Brindisi; 28) C.O.E.P.A. - Itri; 29) S.E.A.S. - Umbertide; 30) C.M.B. - Carpi; 31) Ietto - Roma; 32) Imprese Riunite: Lopez Claudio e Del Tufo Costruzioni - Pontelandolfo; 33) Paro R. Salgareda; 34) Cir Costruzioni - Rovigo; 35) Cooperativa costruttori - Argenta; 36) Vincenzo La Rocca - Sora; 37) Martella Geom. Cristoforo - Pescara; 38) Lodigiani - Milano; 39) Il Progresso - Argenta; 40) Francesco Verzaro - Capua; 41) Mambriani Costruzioni - Roma; 42) Imprese Riunite: Marchetti & Mambriani e Gatti Costruzioni - Roma; 43) Giglio Michele - Comabbasso; 44) Imprese riunite: Rozzi Mario & Figli e Agostini Mario - Ascoli Piceno; 45) I.C.O.R.I. - Roma; 46) Imprese riunite: Garofalo Ugo Salvatore e Romina Montecalvo - Roma; 47) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro Ravenna; 48) Soc. Coop. Gran Sasso - Roma; 49) S.I.G.E.CO. - Corenno; 50) Tor di Valle Costruzioni - Roma; 51) Edil Putignano - Noci; 52) S.I.R.I. - Roma; 53) S.A.P.E.C. - Roma; 54) Virgilio Vargiu - Barcellona; 55) Fortunato Federici - Roma; 56) Calabrese geom. Tindaro -

54) Virgilio Vargiu - Cagliari; 55) Fortunato Federici - Roma; 56) Calabrese Geom. Tindaro - Barcellona; 57) Mgr Geom. Anselmo - Parma; 58) Enrico Pasqualucci - Roma; 59) Di Vincenzo Dino & C. - Pescara; 60) Palmerio Geom. Giuseppe - Guardigliare; 61) Ing. O. Saliccia di Saliccia Osvaldo & C. - Tagliacozzo; 62) Marinucci & C. - Olinda; 63) I.G.E.CO. Prefabbricati - Galugnono - Caprarica; 64) I.G.E.CO. - Roma; 65) Soc. Coop. C.E.M. - Monghidoro; 66) Cantieri Industriali - Roma; 67) De Purimanti - Parma; 68) F.E.S.I. - Roma; 69) Coop. Mediterranea 71 - Scisciano; 70) Imprese riunite: Giovannini Costruzioni e Giubilei Massimo - Narni Scalo; 71) Tecnostrade - Perugia; 72) C.A.R.E.A. Soc. Coop. - Bologna; 73) Imprese Riunite: Castorini Giuseppe e Cosalpicchi Sabatino e Imp. Edilcastorini - Vazia; 74) Cavecono - Potenza; 75) Imprese Riunite: D'alezio Giuseppe e Nigro Catello e Nigro Giuseppe - S. Nicola La Strada; 76) Ugo Varzi - Soverato; 77) Imprese Riunite: Vitale Cav. Antonio e Jovenne Bernardino - Casaluce; 78) S.O.V.E. Costruzioni - Viarolo.

Alla gara stessa hanno partecipato le imprese contraddistinte con i numeri: 1), 4), 5), 6), 7), 9), 11), 12), 13), 15), 16), 18), 19), 20), 22), 23), 25), 26), 27), 30), 31), 32), 33), 34), 35), 36), 37), 39), 40), 41), 42), 44), 45), 46), 47), 49), 50), 52), 53), 54), 56), 58), 59), 61), 62), 65), 66), 68), 69), 70), 71), 73), 75), 77).

Il sindaco: Cesati Anna Adele.

S-16216 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADUCALE (Provincia di Rieti)

Avviso di gara esperita

Il sindaco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L. 19 marzo 1990 n. 55 rende noto che l'appalto per i lavori di Opere di Adduzione Rete Idrica Comunale Capolungo - legge 64/86 per l'importo a base d'asta di L. 3.100.000.000, è stato aggiudicato mediante licitazione privata con il sistema di cui alla legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1, lett. b) all'impresa società Il Progresso con sede in S. Biagio - Argenta (Ferrara) con il ribasso dell'11,33%.

La media delle offerte ammesse è risultata pari a 11,415%.

Alla suddetta gara sono state invitate le seguenti n. 80 imprese:

1) Domenico Egidi - Folignano; 2) Cervellati Costruzioni - Ferrara; 3) Ghezzi Ugo - Andro; 4) Sistema S.C. - Fretò; 5) Di Damaso Giovanni - Sant'Omero; 6) Di Damaso Galileo - Sant'Omero; 7) S.A.C.A.I.M. - Venezia; 8) Di Marco Marco - Roma; 9) Thiene Costruzioni - Longare; 10) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» C.C.M. - Ravenna; 11) Alessandro Rossi - Roma; 12) Imprese riunite: Amore Fabrizio e R.E.M.A. - Roma; 13) Amore Antonio - Roma; 14) Mazzanti - Argenta; 15) I.C.A. - Rieti; 16) S.A.F.A.B. - Roma; 17) Inteco - Roma; 18) I.C.O.P. - Morena; 19) Schiavo Costruzioni - Padova; 20) Orion - Cavignato; 21) Sigla - Rimini; 22) Consorzio Cooperative Costruzioni - Roma; 23) Giuliano Argentieri - Roma; 24) Cesare Cassinelli - Roma; 25) Scarpato Costruzioni - Este; 26) Vittorio De Blasis - Roma; 27) S.I.T.E.F. - Brindisi; 28) C.O.E.P.A. - Itri; 29) S.E.A.S. - Umbertide; 30) C.M.B. - Carpi; 31) Ietto - Roma; 32) Imprese Riunite: Lopez Claudio e Del Tufo Costruzioni - Pontelandolfo; 33) Paro R. Salgareda; 34) Cir Costruzioni - Rovigo; 35) Cooperativa costruttori - Argenta; 36) Vincenzo La Rocca - Sora; 37) Martella Geom. Cristoforo - Pescara; 38) Lodigiani - Milano; 39) Il Progresso - Argenta; 40) Francesco Verzaro - Capua; 41) Mambriani Costruzioni - Roma; 42) Imprese Riunite: Marchetti & Mambriani e Gatti Costruzioni - Roma; 43) Giglio Michele - Comabbasso; 44) Imprese riunite: Rozzi Mario & Figli e Agostini Mario - Ascoli Piceno; 45) I.C.O.R.I. - Roma; 46) Imprese riunite: Garofalo Ugo Salvatore e Romina Montecalvo - Roma; 47) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro Ravenna; 48) Soc. Coop. Gran Sasso - Roma; 49) S.I.G.E.CO. - Corenno; 50) Tor di Valle Costruzioni - Roma; 51) Edil Putignano - Noci; 52) S.I.R.I. - Roma; 53) S.A.P.E.C. - Roma; 54) Virgilio Vargiu - Cagliari; 55) Fortunato Federici - Roma; 56) Calabrese geom. Tindaro - Barcellona; 57) Magri Geom. Anselmo - Parma; 58) Enrico

Pasqualucci - Roma; 59) Di Vincenzo Dino & C. - Pescara; 60) Palmerio geom. Giuseppe - Guardigliare; 61) Ing. O. Saliccia di Saliccia Osvado & C. - Tagliacozzo; 62) Marinucci & C. - Offida; 63) I.G.E.CO. Prefabbricati - Galunano - Caprarica; 64) I.G.E.CO. - Roma; 65) C.E.M. Soc. Coop. - Monghidoro; 66) Cantieri Industriali - Roma; 67) Depurimpanti - Parma; 68) F.E.S.I. - Roma; 69) Coop. Mediterranea 71 - Scisciano; 70) Imprese riunite: Giovannini Costruzioni e Giubili Massimo - Narni Scalo; 71) Tecnostrade - Perugia; 72) C.A.R.E.A. Soc. Coop. - Bologna; 73) Provera & Carrasi - Roma; 74) Gambogi Costruzioni - Pisa; 75) Ing. Raffaello Pellegrini - Cagliari; 76) Imprese Riunite: Costorini Giuseppe e Colapicchini Sabatino e Impresa Edilcostruttori - Vazia; 77) Cavecon - Potenza; 78) Imprese riunite: D'Alessio Giuseppe, Nigro Catiello e Nigro Giuseppe - S. Nicola la Strada; 79) Ugo Varzi - Sovereto; 80) Imprese Riunite: Vitale Cav. Antonio e Iovene Bernardino - Casaluce.

Alla gara stessa hanno partecipato le imprese contraddistinte con i numeri: 1), 4), 5), 6), 7), 9), 11), 12), 13), 15), 16), 18), 19), 20), 22), 23), 25), 26), 27), 30), 31), 32), 33), 34), 35), 36), 37), 39), 40), 41), 42), 44), 45), 46), 47), 49), 50), 52), 53), 54), 56), 58), 59), 61), 62), 65), 66), 68), 69), 70), 71), 75), 76), 78), 80).

Il sindaco: Cesari Anna Adele.

S-16217 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE COMUNI BASSA BERGAMASCA UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE 32

Treviglio, piazzale Ospedale, 1
Telefono 0363/4241 - Telefax 0363/424400

Avviso aggiudicazione fornitura

Ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 5 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 si comunicano i dati relativi all'appalto-concorso per la fornitura di una diagnostica radiologica digitalizzata.

Elenco ditte invitate: 1) Gilardoni S.p.a.; 2) Siemens S.p.a.; 3) G.E. Medical Systems Italia S.p.a.; 4) Eurocolombus S.r.l.; 5) Philips Sistemi Medicali S.p.a.; 6) Villa Sistemi Medicali S.r.l.; 7) S.I.A.S. S.p.a.; 8) General Medical Merate S.p.a.

Hanno partecipato alla gara le ditte contraddistinte con i seguenti numeri di cui all'elenco sopra riportato: 2), 3), 4), 5), 6).

Ditta aggiudicataria: ditta Siemens S.p.a. di Milano.

Sistema di aggiudicazione: appalto-concorso L.R. 31 dicembre 1980, n. 106 e successive modificazioni e legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

Importo di aggiudicazione: L. 984.000.000 + IVA.

Treviglio, 27 agosto 1993

L'amministratore straordinario: Fumagalli dott. Franco.

M-7981 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER MUSICISTI FONDAZIONE G. VERDI

Milano

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che alle ore 11 del giorno 12 ottobre 1993, presso la sede dell'ente in Milano, piazza Buonarroti n. 29, dinanzi al Segretario generale della Fondazione, dirigente responsabile della procedura, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, per l'aggiudicazione del servizio di riscaldamento e di produzione dell'acqua calda riguardante il corpo di fabbricati in cui hanno sede l'Istituto e i servizi annessi, per un biennio, oltre all'esecuzione dei lavori di adeguamento dell'impianto alle disposizioni della legge n. 46/1990.

L'asta seguirà con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e cioè con il metodo delle offerte segrete, in carta legale, migliori o almeno pari al prezzo base iniziale annuo di L. 170.000.000, IVA esclusa, da inviarsi entro le ore 11 del giorno precedente quello della gara o presentarsi secondo le disposizioni dell'art. 75 del succitato R.D., richiamate dal successivo art. 76, comma 1.

Per la visita dell'impianto, l'esame e il ritiro del capitolato e ogni altra informazione, gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della Fondazione in Milano, piazza Buonarroti n. 29 (tel. 02/4806100), nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12,30.

Per l'ammissione alla gara, all'offerta, dovranno essere allegati:

1) ricevuta dell'avvenuta costituzione, nei modi specificati nel capitolato, del deposito cauzionale di L. 17.000.000 e di un deposito di L. 5.000.000, salvo conguaglio, per spese d'asta e contrattuali;

2) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) certificato d'iscrizione all'A.N.C. della ditta indicata per l'esecuzione dei lavori di adeguamento e manutenzione dell'impianto;

4) certificato del casellario giudiziale per le persone specificate nel capitolato;

5) modello GAP.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida.

Milano, 2 settembre 1993

Il presidente: Liana Lari

Il segretario generale: Ambrogio Nova.

M-7985 (A pagamento).

A.T.A.N. AZIENDA TRANVIE AUTOFILOVIE NAPOLI

Bando di gara per appalto concorso

1. Italia - Napoli: Ammodernamento funicolare centrale.

1.a. Ente appaltante: ATAN - Azienda Tranvie Autofilovie Napoli, via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. 081/7631111, fax 081/7632070.

1.b. Data invio bando alla CEE: 1° settembre 1993.

1.d.1. Luogo di esecuzione: Napoli (Italia).

1.d.2. Natura delle prestazioni: fornitura e posa in opera delle parti elettromeccaniche di trazione della Funicolare centrale di Napoli, previo smontaggio delle attuali apparecchiature e relative opere murarie. Importo presunto L. 6.900.000.000.

1.d.3. Categoria A.N.C. prevalente: categoria 20 - Importo adeguato all'offerta.

1.e. Termine esecuzione appalto: progetto definitivo: 30 giorni; approvigionamento materiale: 180 giorni; montaggio: 120 giorni.

1.i. Cauzioni: cauzione provvisoria non richiesta; cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

1.j. Modalità di finanziamento: Fondi FESR - POP misura 1.2/91; fondi legge n. 151/81 regione Campania.

1.k. È concessa facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e segg. della legge n. 406/91.

1.m. Periodo di validità dell'offerta: dodici mesi.

1.n. L'impresa dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

1.q. Saranno ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altro Stato (anche non appartenente alla CEE) alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 della legge n. 406/91.

1.s. Non si è dato luogo alla comunicazione di preinformazione.

1.t. Non ci si avvale della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

2. Criterio di aggiudicazione: D.L. n. 406/91, art. 29, comma 1, lettera B. Elementi di valutazione: prezzo offerto: 60 punti; validità tecnica: 25 punti; termine esecuzione: 15 punti. Saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo presunto del lavoro solo a fronte di particolari soluzioni tecniche migliorative rispetto al progetto base.

3. All'impresa aggiudicataria sarà richiesto l'elaborazione del progetto definitivo da inviare al Ministero dei trasporti per il relativo nulla osta tecnico.

4. Termine ricezione domande: 30 settembre 1993.

4.a. Indirizzo: (vedi punti 1.a., 1.d.1.) - Lingua: italiana.

5. Data limite spedizione inviti: 11 ottobre 1993.

6. Alla domanda di partecipazione si dovrà allegare una dichiarazione, successivamente verificabile, circa il possesso da parte dei concorrenti dei seguenti requisiti soggettivi minimi:

cifra d'affari globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 17.250.000.000 e cifra in lavori non inferiore a L. 13.800.000.000;

esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente, per importo non inferiore a L. 3.450.000.000 qualora comprovato con un solo lavoro o a L. 4.140.000.000 qualora comprovato con due lavori.

7. Si evita di fissare il numero minimo e massimo dei concorrenti da invitare.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale dell'ATAN f.f.:
dott. ing. Antonio Aria

N-549 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 1 Paola

L'U.S.S.L. n. 1 - Regione Calabria, via Madonna delle Grazie - 87027 Paola (CS), telefono n. 0982/5506, indice gara di licitazione privata a norma dell'art. 1, lettera e), come richiamato dall'art. 11 Direttiva CEE 50/92 per l'affidamento del servizio di noleggio, lavaggio, asciugaggio, stiratura, piegatura, sterilizzazione e confezionamento della biancheria dell'U.S.S.L. n. 1 di Paola per l'importo di circa L. 350.000.000.

Invita le ditte interessate ad inviare domanda di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 settembre 1993 in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura "Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di noleggio, lavaggio ecc. biancheria USSL n. 1" indirizzata all'Amministratore straordinario dell'U.S.S.L. n. 1 ed al recapito sopra indicato corredata dai seguenti documenti:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968 attestante di non trovarsi nelle condizioni specificatamente previste dall'art. 29, lettere a), b), c), d), e), f), g), Direttiva CEE 50/92;

b) dichiarazione concernente l'importo globale dei lavori identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. comprensivo, per le società, della indicazione dei soci e del legale rappresentante, o altro documento equivalente rilasciato dallo Stato cui la ditta ha sede;

d) copia autentica del certificato sanitario autorizzante lo scarico delle acque reflue ai sensi dell'art. 15 della legge 10 maggio 1976, n. 319, ovvero della concessione allo scarico in fognature comunali, e che lo stesso stabilimento sia dotato di strutture depurative, con caratteristiche conformi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

Le ditte prescelte saranno invitate entro trenta giorni dalla lettera di invito a produrre regolare offerta per l'affidamento del servizio sopra descritto.

L'aggiudicazione sarà effettuata a norma dell'art. 36, lettera b), della Direttiva CEE 50/92.

Paola, 1° settembre 1993

L'amministratore straordinario: dott. Antonio Mascaro.

C-22083 (A pagamento).

S.E.A. Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Precisazioni in merito al bando di gara per la realizzazione dei lavori di ampliamento del piazzale Aeromobili dell'Aeroporto di Milano Linate.

In relazione al suddetto bando, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 187 dell'11 agosto 1993 - Parte II, si precisa che la categoria A.N.C. prevalente richiesta è la 6 per importo adeguato.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è prorogato al 4 novembre 1993.

L'aggiudicazione è aggiornata all'8 novembre 1993.

Linate, 6 settembre 1993

Il presidente: Alfonso Ceresani.

M-8008 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO Assessorato Lavori Pubblici Settore Decentrato Genio Civile di Roma

Con domanda in data 24 giugno 1987 la ditta Taverna Lavinia ha chiesto la concessione trentennale per la derivazione ed utilizzazione di acqua dal fosso della Moletta in località Tor San Lorenzo, Comune di Ardea, nella misura di 1/s. 25 per uso irriguo.

Roma, 26 luglio 1993

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

S-16215 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'inserzione N-319 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'11 maggio 1993 n. 108 - Parte seconda, dove si legge: «... n. 180331149-11...» si deve intendere «... n. 180331149-11 c/c n. 85724285 338481782 ...» e dove si legge: «... 3245743-07 ...» si deve intendere «... n. 3245743-07 200804600 1201205100 ...».

Invariato il resto.

Buono Antonio.

N-553

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso T-1741 riguardante ANTEPOSIZIONE DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 7 luglio 1993 alla pagina n. 56

dove è scritto: «... I sottoscritti Remolino Luciano e Zappolli Liliana ...» leggesi: «... I sottoscritti Remolino Luciano e Zappolli Liliana ...»;

dove è scritto: «... in modo da risultare Remolino Alberto Lorenzo» leggesi: «... in modo da risultare Remolino Alberto, Lorenzo ...».

Invariato il resto.

C-22075

Sull'avviso F-606 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato a pag. 50 della *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 22 aprile 1992 al rigo 9°, anziché n. 356449542 «emesso il 15 aprile 1992» deve essere: «emesso il 15 aprile 1991».

C-21981

Nell'inserzione N-540 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 26 agosto 1993 parte seconda riguardante convocazione di assemblea della CERAMICA NUOVA D'AGOSTINO S.p.a. dove si legge: «mediante costituzione di una società beneficiaria che sarà denominata «Antiche Fonaci d'Agostino S.p.a.» si deve intendere «mediante costituzione di una società beneficiaria che sarà denominata «Antiche Fornaci d'Agostino S.p.a.».

Invariato il resto.

C-21982

Nell'inserzione N-539 riguardante CERAMICA NUOVA D'AGOSTINO S.p.a. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 26 agosto 1993 - Parte seconda,

dove si legge: «... Sede in Salerno, via Brignano Inferiore, 8 ...» si intende: «... sede in Salerno, via Brignano Inferiore, 7 ...»;

dove si legge: «... dalla Gepi S.p.a. che ha versato ...» si intende: «... dalla Gepi S.p.a. che ha versato ...»;

dove si legge: «... l'esercizio nei territori dell'art. 1 ...» si intende: «... l'esercizio nei territori previsti dall'art. 1 ...»;

dove si legge: «... da un preciso programma di investimenti ...» si intende: «... da un programma di investimenti ...»;

dove si legge: «... è stata ad essa integralmente attribuita ...» si intende: «... è stata ad essa integralmente attribuita ...»;

dove si legge: «... della società scissa e quella beneficiaria ...» si intende: «... della società scissa e quella beneficiaria ...»;

dove si legge: «... riservato a particolari di soci ...» si intende: «... riservato a particolari categorie di soci ...»;

dove si legge: «... di titoli diversi delle azioni ...» si intende: «... di titoli diversi dalle azioni ...».

Invariato il resto.

C-21983

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.I.T.E. C. - S.p.a.	
Applied Information Technologies	10
AGRICENTER - S.p.a.	2
AMBROFIO - Gestioni Fiduciarie - S.p.a.	8
AMP ITALIA - S.p.a.	9
ARMANDO CURCIO EDITORE - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO - S.p.a.	18
BANCA POPOLARE UDINESE	
Soc. coop. a r.l.	12
BAULI GRILL - S.p.a.	12
BRIOSCHI FINANZIARIA - S.p.a.	1
C.T.F.	
COOPERATIVA TRASLOCHI E FACCHINAGGIO IN GENERE	
Società a responsabilità limitata	16
CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - S.p.a.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA	
VAL VIBRATA - TORANO NUOVO	
Società cooperativa responsabilità limitata	18
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MARTIGNACCO (UD)	18

	PAG.		PAG.
CENTRO MEDICINA ORTOPEDICA S. BARNABA - S.r.l.	17	IPSOALEASING - S.p.a.	10
COPHARM - S.p.a.	6	ITALCAR - S.p.a.	3
COPIGRAPH ITALIA - S.p.a.	6	MARCONI - S.p.a.	4
CRESTITALIA - S.p.a.	7	MARCONI FINANZIARIA - S.p.a.	4
DEFENDINI DIRECT MARKETING - S.r.l.	15	MARIO VALENTINO - S.p.a.	8
DEFENDINI REGIONE - S.r.l.	14	MENNA DR. NICOLA & C. - S.p.a.	9
DIVERSEY - S.p.a.	8	MOBILVALOR HOLDING - S.p.a.	9
ELCAT - S.p.a.	1	MONTEDISON - S.p.a.	10
EUROSECURITIES - S.p.a.	7	MONTEDISON - S.p.a.	11
EUROSOLARE - S.p.a.	5	MULTIMEDICA - S.r.l.	18
F.A.T.R.COOP. Società Cooperativa a responsabilità limitata	15	MULTIPLA - S.p.a.	2
FARAM - S.p.a.	18	NIKOLS CGA - S.p.a.	5
FARAM INTERNATIONAL HOLDING - S.r.l.	18	QUARTA CAFFÈ - S.p.a.	13
FERMAR - S.p.a.	10	RAGGI X FONTANA - S.r.l.	17
FINAG - S.r.l.	11	REFORMING - S.p.a.	8
FINLEADER - S.p.a.	4	S.I.B.A. - SERVIZI IMMOBILIARI PER LA BANCHE - S.r.l.	16
G. D'ANNA CASA EDITRICE - S.p.a.	7	S.I.R.A.M. - S.p.a.	16
GELOSTANDARD - S.p.a.	2	S.I.T. BELLAMONTE - S.p.a.	3
GIZA - S.p.a.	5	SELEFIN INTERNATIONAL - S.p.a.	15
GROUP - S.p.a.	7	SETTEF - S.p.a.	17
I.C.M. - S.r.l.	11	SILVELOX - S.p.a.	13
I.S.C. - S.r.l.	14	SILWOOD - S.r.l.	13
ILAT - S.p.a.	5	SIPET - S.p.a. Società Italiana Polietilene Tereftalato	6
IMEMONT - S.r.l.	12	SIVI ILLUMINAZIONE - S.p.a.	8
IMETECNO - S.r.l.	12	SIVIAGGI - S.p.a.	2
IMMOBILIARE CRISPINIANO - S.r.l.	13	SO.FIN PIEMONTE - S.p.a.	9
IMMOBILIARE DEL PERLAR - S.p.a.	12	SOCIETÀ CONTEC - S.p.a.	6
IMMOBILIARE GRAZIELLA - S.r.l.	13	SOGEN FIDITALIA - S.p.a.	7
IN. CARTO 2 - S.p.a.	5	SOLE - S.p.a.	3
INDUSTRIA MERIDIONALE CAFFÈ - MOKA/2 - S.r.l.	13	SPEF - S.p.a.	9
INTERSCAMBIO SERVIZI - S.r.l.	14	STRINGAS - S.r.l.	17
INTUR - S.p.a.	4	SVILUPPO IMPRESE - S.p.a.	3
IPERAUTO - S.r.l.	13	TECDIS - S.p.a.	2
		TECMEA - S.p.a.	6

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 5 0 9 3 *

L. 4.350